

VERBALE n. 14 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria telematica del 28 dicembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 9:35, si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 21.12.2020 prot. n. 120118 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Approvazione Bilancio Consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - Esercizio 2019 - parere;
4. Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021-2023 - parere;
5. Modifica art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA;
6. Documento Politiche di Ateneo e Programmazione - parere;
7. Offerta Formativa 2021/2022 - istituzione nuovi corsi di studio - parere;
8. Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" - A.A. 2020/2021 - parere;
9. Istituzione e attivazione del Master di II livello in "Management dei processi sanitari" A.A. 2020/2021 - parere;
10. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Basilicata per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico - Artistici e della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - parere;
11. Convenzione per tesi in co-tutela con EHESS (Francia) a favore della Dott.ssa Alessandra Polidori, iscritta al corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia" - parere;
12. Addendum alla convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca Dott.ssa Laura Boquera Marcelo - parere;
13. Addendum co-tutela tesi di dottorato di ricerca Dott.ssa Marta Chafer Nicolas - parere;
14. Modalità per il rilascio del titolo congiunto per il dottorato di ricerca Internazionale in "International Doctorate in Civil and Environmental Engineering "- Sede amministrativa Università di Firenze - parere;

15. Revisione convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ENI Corporate University Spa - Corso di laurea magistrale in Geology for Energy Resources (Classe LM-74) – parere;
16. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, Perugia - Città della Pieve e CIDIS per il sostegno del progetto dei corridoi universitari per studenti rifugiati (UNICO-RE 2.0, UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES);
17. Atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione tra i Consiglieri Regionali dell'Umbria per l'istituzione di premi di laurea;
18. Trasmissione delle Relazioni anno 2020 delle Commissioni paritetiche per la didattica ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012;
19. Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 364 del 11.04.2019 – parere;
20. Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 84 del 14.05.2020 – parere;
21. Professori di II fascia – approvazione proposta di chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 a valere su cofinanziamento per "Dipartimenti di eccellenza" - Dipartimento di Scienze Politiche – parere;
22. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Silvia Angeletti: parere vincolante;
23. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Maria Letizia Barreca: parere vincolante;
24. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Paolo Carbone: parere vincolante;
25. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Cardoni: parere vincolante;
26. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Elisabetta Costantini: parere vincolante;
27. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure: parere vincolante;
28. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Di Maria: parere vincolante;
29. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Sonia Esposto: parere vincolante;
30. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Galli: parere vincolante;

31. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Elvio Lepri: parere vincolante;
32. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alceo Macchioni: parere vincolante;
33. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Libero Mario Mari: parere vincolante;
34. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Claudia Mazzeschi: parere vincolante;
35. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Pierri: parere vincolante;
36. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Anna Laura Pisello: parere vincolante;
37. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo Proietti: parere vincolante;
38. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Raballo: parere vincolante;
39. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianluca Rossi: parere vincolante;
40. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianluca Rossi relativo alla valutazione di progetti: parere vincolante;
41. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Emanuela Speranzini: parere vincolante;
42. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luigi Torre: parere vincolante;
43. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Emanuela Ughi relativo al "Corso laboratoriale - Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico. SECONDARIA I GRADO": parere vincolante;
44. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Emanuela Ughi relativo a "Corso laboratoriale - Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico. SECONDARIA II GRADO": parere vincolante;
45. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Roberto Venanzoni: parere vincolante;
46. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Verini Supplizi: parere vincolante;
47. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Helios Vocca: parere vincolante;
48. Commissione Elettorale Centrale: determinazioni;
- 48bis.Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia: determinazioni;^
49. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016: determinazioni;
50. Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase (CSGI): determinazioni;

51. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio – parere;
52. Accordo di collaborazione tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia - rinnovo;
53. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
54. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo, comunicato con nota rettorale prot. n. 121334 del 23.12.2020.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza,

il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Vincenzo Nicola TALESIA – Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, i Sigg.ri Fabio CECCARELLI e Andrea SANTONI – Rappresentanti del Personale tecnico - amministrativo e CEL, la Sig.ra Angela DE NICOLA e i Sigg.ri, Simone EMILI, Stefano PARISSE e Andrea GIDIUCCI - Rappresentanti degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 27 Senatori su 27 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

Sono presenti, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti n. 3 e n. 4 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Bilancio e Programmazione, Prof. Luca BARTOCCI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 5 al n. 17 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dal punto n. 48 al punto n. 52 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA.



Delibera n. 1

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Senatori il verbale della seduta ordinaria del 24 novembre 2020 del Senato Accademico per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 24 novembre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 24 novembre 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Il Presidente rivolge un saluto di benvenuto alla Dr.ssa Anna Vivolo, neo Direttore Generale, al Prof. Vincenzo Nicola Talesa, Direttore del Dipartimento unico di medicina e chirurgia e al Sig. Andrea Gidiucci, Rappresentante degli studenti.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.



Delibera n.2

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Approvazione Bilancio Consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - Esercizio 2019 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio -Ufficio Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che all'art. 2 "*Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili*", comma 2, lettera e) prevede "*l'adozione di un bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati, secondo uno schema tipo definito dal Ministro dell'Economia e delle Finanze d'intesa con i Ministri interessati*";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" che all'art 5 "*Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", comma 1, delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario, ed individua fra gli obiettivi da raggiungere, alla lettera b) la "*revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale dell'ateneo e dell'andamento complessivo della gestione....*";

Tenuto conto che l'art. 5, della richiamata Legge 240/2010 stabilisce che il Governo, nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera b), si attiene ai principi e criteri direttivi di cui al successivo comma 4, lettera a) "*introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti ed aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la CRUI....*";

Visto il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente "*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*" che all'art. 18 "*Bilancio consolidato delle Amministrazioni pubbliche*" comma 1, prevede che "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati....è*

individuato uno schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati. Nel medesimo decreto sono stabiliti i tempi e le modalità per l'adozione dei bilanci consolidati e per la loro pubblicazione.”;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 sulla *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;*

Tenuto conto che l’art. 6 *“Bilancio consolidato”* del predetto decreto legislativo n. 18/2012 dispone, al comma 1, che *“Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;* al comma 2, che *“L’area di consolidamento è costituita dai seguenti enti e società, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:*

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell’articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;*
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;*
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell’assemblea dei soci;*
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;*

al comma 3, che *“I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Con le medesime modalità è aggiornata l’area di consolidamento di cui al comma 2”;*

Viste le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*, riviste ed aggiornate dal Decreto Interministeriale MIUR – MEF n. 394 dell’8 giugno 2017;

Tenuto conto che è ancora in corso di emanazione il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, da adottare ai sensi dell’articolo 18 del D.Lgvo 91/2011, concernente il *“Regolamento disciplinante lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati”*, con cui individuare lo schema tipo di bilancio consolidato, i tempi e le modalità per l’adozione e la pubblicazione;

Visto il D.I. dell'11 aprile 2016 n. 248, con cui, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale, ai sensi dell'art 18 del D.Lgvo 91/2011, è stato emanato il provvedimento contemplato dall'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con cui sono stati definiti i principi contabili cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo "Università", a decorrere dall'esercizio 2016, così come definito dall'area di consolidamento;

Considerato altresì l'art. 3 del richiamato D.I. 248/2016 *"Principi generali di consolidamento"* che recita *"la Capogruppo adotta gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, di cui all'allegato 1, parte integrante del predetto decreto, che compongono, insieme alla Nota integrativa, il bilancio consolidato. Al bilancio consolidato sono allegati la relazione sulla gestione, la relazione del collegio dei revisori dei conti, nonché l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento";* *nel caso in cui all'interno del Gruppo "Università" siano compresi soggetti in regime di contabilità finanziaria, ai bilanci di tali soggetti si applicano, ai fini del consolidamento, i principi della Capogruppo"*;

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2015;

Viste le delibere del Senato Accademico del 27 gennaio 2020 e del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020 aventi ad oggetto: "Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l'informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248" con cui è stato disposto quanto di seguito riepilogato:

- di approvare il seguente elenco degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" per l'esercizio 2019:

Ragione sociale	C.F. / P.IVA
Fondazione Universitaria Azienda Agraria	C.F. 02884950540
Consorzio IPASS S.c.a r.l.	P.IVA 03623720756
Associazione Consorzio TUCEP	P.IVA 01980760548
Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE – Ce.S.A.R.	P.IVA 01412030544
Fondazione SIRO MORETTI COSTANZI	C.F. 94108940548 P.IVA 02872820549
COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA	C.F. 00222400541

Fondazione Dott. RICCARDO TETI	C.F. 80008180541
Fondazione FRANCESCO REBUCCI	C.F. 80008200547
Fondazione per L'Istruzione Agraria in Perugia	C.F. 00163600547
Fondazione Dozza Giancarlo	C.F. 94159820540

- di richiedere agli Enti consolidati la predisposizione, a loro volta, di un proprio bilancio consolidato, ove ricorrano fattispecie di controllo ai sensi del c.c.;
- che, qualora gli enti/società rientranti nell'area di consolidamento non avessero provveduto ad inviare entro il 30 giugno 2020 la documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019, gli stessi non sarebbero stati oggetto di consolidamento;
- che, in attuazione delle prescrizioni normative, l'elenco degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento dovrà essere annualmente aggiornato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- di delegare il Rettore, per il tramite della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e della Ripartizione Affari Legali, a trasmettere ai soggetti interessati le necessarie indicazioni operative, secondo quanto indicato all'articolo 4 comma 1 del D.I. 248/2016, in merito alle modalità ed ai tempi di trasmissione dei rispettivi bilanci dell'esercizio 2019, da riclassificare secondo gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui al citato D.I. n. 248/2016, con separata indicazione delle operazioni infragruppo, ovvero tra Capogruppo e Consolidata e/o fra Consolidate;

Tenuto che con nota Rettorale prot. n. 12749 del 10 febbraio 2020 si è provveduto, ai sensi del D.I. 248/2016, ad inviare ai Rappresentanti Legali degli Enti appartenenti all'Area di consolidamento, le indicazioni operative per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia";

Visto l'art. 35, comma 3, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto "Cura Italia"), convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020, con cui, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, è stato prorogato al 31 ottobre 2020 il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci d'esercizio delle associazioni, fondazioni ed enti non commerciali in generale;

Considerato che la predetta proroga per l'approvazione dei bilanci d'esercizio delle associazioni, fondazioni ed enti non commerciali in generale, ha di fatto posticipato l'avvio delle operazioni di consolidamento dal 30 giugno 2020 al mese di novembre 2020;

Considerato inoltre che alla data dell'11 novembre 2020, non risultava ancora pervenuta la documentazione inerente il bilancio dell'esercizio 2019 del Consorzio

Ipass scarl, Consorzio che peraltro non rientrava tra gli enti beneficiari della proroga concessa per l'approvazione del bilancio 2019;

Preso atto del DDG n. 270 del 13 novembre 2020, con cui è stata disposta l'esclusione dalle operazioni di consolidamento del Consorzio Ipass scarl, a seguito della mancata trasmissione della documentazione inerente il bilancio dell'esercizio 2019;

Considerato che, per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra richiamate, si è fatto rimando al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che all'art. 14 *"Documenti contabili pubblici di sintesi"*, comma 5, lettera b) prevede il *"bilancio consolidato di Ateneo, redatto nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente"*;

Considerati la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, la Nota integrativa al bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - esercizio 2019, l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento, acclusi al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.12.2020 ha redatto la prevista Relazione al bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - esercizio 2019 ed ha espresso parere favorevole in merito (Allegato al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale);

Visto l'art. 16, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Senato Accademico *"formula pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione sul bilancio di previsione annuale e triennale e sul conto consuntivo dell'Ateneo"*, e che il bilancio consolidato rientra in quest'ultima fattispecie;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce insieme i due punti all'OdG riguardanti il bilancio consolidato di esercizio 2019 dell'Università degli Studi di Perugia e il parere sull'autorizzazione del bilancio unico di Ateneo per il prossimo anno e triennio. Evidenzia come il bilancio sia l'atto politico più importante di una amministrazione, e la particolare attenzione prestata nella redazione di questo documento per renderlo il più trasparente e comprensibile possibile anche per coloro che non sono esperti. Il bilancio, come previsto dalla normativa, è accompagnato da una copiosa relazione tecnica, che si è cercato di renderla il più esplicativa possibile, estremamente chiara e dettagliata. Per questo sforzo il Presidente ringrazia il Delegato Prof. Luca Bartocci e tutto lo staff, nella convinzione che la trasparenza di una amministrazione e della sua Governance è misurabile anche dalla loro capacità di fare in modo che ogni atto possa essere

facilmente compreso dai suoi destinatari. Ricorda inoltre che, essendo il nostro Ateneo una istituzione statale che riceve risorse pubbliche, esiste anche una precisa responsabilità di dimostrare chiaramente alla società civile come questo Ateneo ha deciso di indirizzare e allocare quelle risorse non solo per il proprio sviluppo, ma anche per quello del territorio di cui fa parte e che contribuisce al suo stesso mantenimento. Fa presente che, rispetto agli obiettivi che erano stati prefissati nel bilancio preventivo, alcuni di questi si sono dovuti adattare al nuovo contesto emergenziale che ne ha limitato il pieno raggiungimento, ma molti altri, malgrado le difficoltà contingenti, sono stati pienamente soddisfatti. Per tutto questo, il Presidente ringrazia l'intera comunità accademica per il lavoro condiviso durante tutto l'anno. Questa condivisione di obiettivi non solo ha permesso di gestire al meglio una emergenza non prevista, ma anche di costruire un futuro che ci ha portato già oggi ad ottenere dei risultati tangibili, come quello della straordinaria percentuale nelle immatricolazioni, superiore alla media nazionale. Tuttavia, questo successo impone alla nostra comunità accademica l'assunzione di responsabilità nei confronti di chi ci ha dato fiducia, offrendo e garantendo dei servizi con la qualità e la tempistica che i nostri studenti e l'intera comunità accademica meritano. Il Presidente in primo luogo si rivolge alla componente studentesca, chiamandola ad intercettare i bisogni e le esigenze degli studenti, trasmettendoli agli organi e alla Governance che si impegnano a dare risposte. Auspica che il nuovo Direttore Generale possa lavorare ad una ristrutturazione dell'amministrazione più dinamica, più flessibile e rapida capace di semplificare molti processi garantendo la qualità che questo Ateneo e gli studenti meritano. Con riferimento al bilancio preventivo posto in discussione, il Presidente evidenzia come questo dimostri che il nostro Ateneo non vuole più gestire con inerzia l'ordinaria amministrazione, ma vuole con coraggio avere delle precise linee di visione di sviluppo. Fra queste, il Presidente ricorda il meccanismo di assegnazione delle risorse di funzionamento ai Dipartimenti, in cui sono stati introdotti meccanismi di premialità e solidarietà al posto di una distribuzione meramente numerica. Sono stati infatti aumentati gli investimenti nei servizi agli studenti, nella ricerca di base che dovrà essere la più interdipartimentale possibile e nella gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare. Nel prossimo anno la politica di reclutamento dell'Ateneo verrà impostata in modo definitivo sulla base delle risorse che verranno stabilite nella legge di stabilità, ora in approvazione. Il reclutamento dovrà rispondere a criteri condivisi di crescita e di sviluppo basati sulle capacità, sulle competenze e sul merito. Devono essere fatte scelte coraggiose, ma di grande premialità e condivise con l'intera comunità accademica. Il Presidente passa poi la parola al Prof. Luca Bartocci, Delegato per il settore bilancio e programmazione, per l'illustrazione dei vari punti del bilancio.

Il Prof. Bartocci introduce il bilancio consolidato del 2019, chiarendo che le tempistiche si sono prolungate a causa della pandemia, infatti la Legge ha permesso ad alcuni enti inclusi nell'area di consolidamento di approvare i propri bilanci entro il 31 ottobre. L'Ateneo ha pertanto dovuto attendere l'approvazione di tali bilanci per aggregarli. Ricorda che l'Università degli studi di Perugia è a capo di una sorta di piccolo network; complessivamente le istituzioni, gli enti, i consorzi e le società sono 65 (nell'allegato A è stato incluso l'elenco). Nel "Gruppo Università degli Studi di Perugia" - esercizio 2019, dieci enti rientrano nei requisiti fissati dalla Legge per la redazione del bilancio consolidato: Fondazione Universitaria Azienda Agraria FUA, Fondazione Siro Moretti Costanzi, Fondazione Teti, Fondazione Rebucci, Fondazione per l'Istituzione Agraria, Fondazione Dozza, TUCEP, CESAR, Fondazione Collegio Pio della Sapienza e il Consorzio IPASS. Prima di presentare i numeri, il Prof. Bartocci introduce due precisazioni metodologiche al bilancio: la prima, che il Consorzio IPASS, essendo prossimo allo scioglimento, non ha predisposto il bilancio e pertanto non è stato possibile aggregarlo; la seconda, che nel bilancio consolidato vengono eliminate tutte le operazioni infragruppo. I dati indicano che il "gruppo" Università di Perugia ha un attivo di 546 milioni di euro, in aumento rispetto al 2018 di 27 milioni, con un patrimonio netto di circa 396 milioni e un utile complessivo di 24 milioni di euro. Inoltre, il gruppo risulta solido anche a fronte dei debiti che sono in diminuzione: 11,6 milioni di euro rispetto ai 15,6 milioni euro del 2018. Il Prof. Bartocci conclude il suo intervento sottolineando che esiste un vasto patrimonio del gruppo la cui amministrazione potrebbe essere ulteriormente razionalizzata, riordinata e messa ancora più a servizio del suo scopo istituzionale a favore del nostro Ateneo. Prende successivamente la parola, su invito del Presidente, la Dr.ssa Vivolo che evidenzia la positività dell'esercizio, con l'incremento di 14 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Condivide inoltre la necessità di una ulteriore razionalizzazione del patrimonio tra associazioni, fondazioni e consorzi di cui il nostro Ateneo è capogruppo.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 196/2009;

Considerata la Legge del 30.12.2010 n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91;

Tenuto conto del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18;

Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Viste le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, riviste ed aggiornate dal D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017;

Visto il Decreto Interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016;

Viste le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 gennaio 2020 (odg n. 31);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020 (odg n. 17);

Vista la nota Rettorale prot n. 12749 del 10 febbraio 2020;

Visto l'art. 35, comma 3, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020 (Decreto "Cura Italia");

Visto il DDG n. 270 del 13 novembre 2020;

Visto l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;

Vista la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, la Nota integrativa al bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" – esercizio 2019 e l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento;

Vista la Relazione al bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" – esercizio 2019 redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.12.2020;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.12.2020;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" dell'esercizio 2019 e relativi allegati acclusi al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale, come rimodulato con DDG n. 270 del 13 novembre 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

<p>O.d.G. n. 4) Oggetto: Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021-2023 – parere.</p>
<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>
<p><i>Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio Consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio - Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo.</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 16, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico *"formula pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione sul bilancio di previsione annuale e triennale..."*;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione annuale e triennale, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visti gli artt. 13, 14, 23, 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università"* che demandava ad un successivo decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), la definizione degli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;

Visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, con il quale sono stati approvati gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti;

Tenuto conto che nell'ottica di preservare la specificità di ciascun ateneo - gli schemi di budget ministeriali - definiti per garantire la confrontabilità tra i singoli Atenei, nonché la comparabilità tra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale ed il bilancio di

ateneo di esercizio del medesimo anno, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno;

Visto l'art. 4, comma 2, lettera c), del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 8 giugno 2017 n. 394, di modifica dell'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19 concernente "*Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria*", che ha introdotto il nuovo schema per la predisposizione del Bilancio Preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Vista l'adozione da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017, della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico e Operativo (MTO), predisposto dalla commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che ha recepito i contenuti di entrambe le edizioni precedenti;

Visto il Decreto del MEF, del 5 settembre 2017, con cui è stata adeguata la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, a decorrere dal 1° gennaio 2018;

Visto il successivo Decreto n. 1055 del 30 maggio 2019 che adotta la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 08 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale;

Vista la nota tecnica n. 7 del 23/07/2020 relativa alla "Classificazione della spesa per missioni e programmi", pubblicata in data 27/10/2020 sul portale "Bilanci Atenei", con l'obiettivo di richiamare l'attenzione delle Università sulla rilevanza di una corretta classificazione della spesa per finalità;

Viste le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Visto il Decreto Rettorale n. 1139 del 30/06/2020 (ratificato dal Senato Accademico in data 29/07/2020 e dal Consiglio di Amministrazione in data 30/07/2020) con cui sono state approvate le "*Linee per la Programmazione triennale 2021-2023 e le Linee per la programmazione annuale 2021*", propedeutiche alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2021-2023;

Visto il progetto di Bilancio, predisposto in base alla normativa vigente e alle succitate linee per la programmazione, allegato al presente verbale sub lett. B;

Letta la presentazione, la nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e la nota illustrativa al Bilancio unico di

Ateneo di Previsione triennale non autorizzatorio 2021-2023, accluse al presente verbale sotto la medesima lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e sul Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2021-2023 ed i relativi allegati;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato al Bilancio, Prof. Bartocci, introduce l'argomento con tre premesse di contesto, alcune tecniche ed altre di programmazione strategica. La prima è che, secondo la legge vigente, il bilancio delle pubbliche amministrazioni è un atto programmatico che ragiona su grandezze economiche di ricavi e costi a cui non corrispondono necessariamente nell'anno delle entrate e delle uscite. Sulla base di tale principio di competenza economica e del principio di prudenza, viene a crearsi una certa asimmetria valutativa tra i costi e i ricavi che tende a preservare l'esistenza di condizioni effettive di equilibrio economico. In secondo luogo, egli sottolinea che questo bilancio è ancora di passaggio rispetto alle scelte della precedente Governance (che ha di fatto influenzato la predisposizione del bilancio precedente) e non è ancora a regime per tutti gli obiettivi prefissati da questa Governance, anche per le tante e gravi problematiche organizzative e amministrative comportate dalla pandemia ancora in corso. In questo contesto l'insediamento della Dr.ssa Vivolo potrà creare importanti elementi di "novità" con riguardo al modo con cui il bilancio è "vissuto" nell'Amministrazione. La terza premessa importante per comprendere il contesto e le scelte che hanno dettato questo bilancio è che, pur nell'ingessatura tecnica che ogni bilancio comporta, si è lavorato per far in modo che esso diventi un vero strumento gestionale con una distribuzione diversa delle varie voci che rispecchi le scelte e gli obiettivi strategici di una Governance, in modo da passare da una logica puramente allocativa ad una più programmatica. In tal senso, ragionando per obiettivi, sono state fatte scelte importanti su tematiche che questa Governance reputa di maggiore importanza strategica per la crescita dell'Ateneo. Il Prof. Bartocci è quindi passato a dettagliare queste scelte. Innanzitutto sono stati confermati gli investimenti in settori quali quelli dell'internazionalizzazione e della gestione delle biblioteche, già identificati nello scorso bilancio e che nell'attuale hanno visto un ulteriore incremento. Viene confermata una forte spinta alla valorizzazione dell'eccellenza, della competenza, del merito e della razionalità organizzativa, con l'introduzione di meccanismi premiali per i dipartimenti le cui assegnazioni sono state simbolicamente ridotte di 2mila euro per contribuire a creare, con altre più sostanziose risorse, un fondo premiale e di solidarietà. Un'altra scelta è stata quella di un importante investimento nella ricerca di

base a cui sono stati allocati 2 milioni euro rispetto a 800 mila euro dell'anno precedente e una ulteriore possibilità di incremento per progetti di collaborazione interdipartimentale. A dimostrazione della volontà di far ripartire una virtuosa politica di reclutamento sono stati stanziati 2.378.635,50 euro. Nello specifico, 20 punti organico per il personale docente con un impegno di spesa calcolato considerando la presa di servizio non prima del 01/5/2021, e quindi con costo riferito non ad un'annualità piena ma pari a 8/12, a cui si aggiungono 6 punti organico a copertura del passaggio da RTD-B a PA per un gruppo di potenziali 30 ricercatori con presa di servizio non prima del 1/12/2021, quindi con un impegno di spesa calcolato solo per una mensilità, pari ad una annualità di 1/12. Complessivamente, per i docenti sono stati quindi allocati 26 punti organico che contengono i 16 punti organico previsti ma non impegnati nel bilancio dello scorso anno. Per il personale TAB sono stati allocati 10 punti organico, con un costo calcolato anche questo caso per 8/12 di annualità, a garanzia dell'equilibrio tra le progressioni interne e i reclutamenti esterni. Altro settore nel quale sono stati effettuati investimenti importanti è stato quello della manutenzione del patrimonio edilizio universitario, sia ordinaria (€ 2.088.267,60) che straordinaria (€ 4.086.000,00), con la messa in sicurezza dei laboratori scientifici e degli edifici. L'Ateneo è, infatti, attualmente in proroga tecnica per molti servizi e il bilancio intende porre fine a tale situazione di eccezionalità, ipotizzando una gestione di Global Service, come presentato di recente agli organi di governo dalla Ripartizione Tecnica. Nel suo complesso, il budget degli investimenti fa registrare un incremento di 2.513.719,50 euro (+ 88,65%), mentre le risorse direttamente destinate a favore degli studenti sono complessivamente pari a 25.476.038,00 euro (+ 17,37%), ulteriore segno della concreta volontà dell'attuale Governance di collocare lo studente al centro delle scelte strategiche dell'Ateneo.

Il Presidente sottolinea come trattasi di un bilancio che segna un passaggio, da mera sintesi contabile a documento di indirizzo strategico. Il primo obiettivo è una totale integrità, il secondo è quello della prudenza, sovrastimando molti costi per garantire la sicurezza. Infine, gli investimenti per i servizi agli studenti che passano attraverso la didattica e la ricerca, la capacità di essere sul territorio e la gestione del patrimonio.

La Dr.ssa Vivolo commenta positivamente due aspetti del bilancio: a) il contenimento della spesa sul previsionale 2021, che ha tenuto conto dello stato della normativa su un argomento ancora congelato. L'Ateneo non ha fatto riallineamenti sul budget 2021, ma prudenzialmente con gli uffici è stato verificato il rispetto del limite della spesa rispetto ai bilanci precedenti confrontando preventivi e consultivi; b) l'appostamento a bilancio di risorse per un contratto Global Service, quale scelta innovativa da parte dell'Ateneo, rispetto ad una convenzione CONSIP. Una procedura complessa che

richiederà dei tempi contingentati, perché deve essere espletata in 180 giorni, ma per la quale è già stato ipotizzato un cronoprogramma delle attività. Sottolinea al riguardo come il supporto del Politecnico di Milano, con cui è stato fatto un accordo quadro, e la gara saranno un momento di formazione importante sia per la Ripartizione tecnica che per la Ripartizione affari generali e legali per quanto riguarda l'ufficio gare.

Il Presidente precisa che l'appostamento a bilancio per la gestione Global Service è un'ipotesi che ad oggi è stata condivisa e presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, ma che la scelta conclusiva sarà compiuta nei prossimi mesi.

Interviene il Senatore Giorgio Montanari che esprime un giudizio di apprezzamento per un bilancio preventivo che si presenta innovativo rispetto a quelli degli anni passati, soprattutto perché è un bilancio che persegue obiettivi programmatici condivisi in varie occasioni. In particolare condivide l'allocazione di importanti somme nella ricerca di base, nell'internazionalizzazione, nei servizi agli studenti e nella programmazione del personale. Chiede chiarimenti sulle ragioni per cui nell'attuale bilancio non sono inclusi i fondi assegnati con il decreto n. 256 del 16/11/2020 che prevede per il nostro Ateneo 53 posizioni di RTD-B. Inoltre, vorrebbe precisazioni in merito anche ai 6 punti organico per i passaggi ex art. 24 degli RU abilitati a Professori Associati che sono su fondi di Ateneo e non sui piani straordinari. Infine, se i 20 punti organico del personale docente comprendono i 16 non utilizzati dell'anno precedente, spiegazioni anche sulla quota esterna del personale tecnico. Il Presidente riprende la parola per precisare che, per quanto riguarda l'allocazione dei punti organico nei tre diversi ruoli, si è in attesa della legge di stabilità che contiene il piano straordinario per i ricercatori universitari a tempo indeterminato con abilitazione. Ribadisce che la programmazione, sia per i nuovi reclutamenti che per i passaggi di ruolo, avverrà rispettando un piano generale di Ateneo, sul quale si è già iniziato a discutere nei vari organi accademici. I Direttori dei Dipartimenti hanno mandato delle loro proposte che sono attualmente all'analisi da parte della Governance per permettere una programmazione che sia di crescita nell'interesse generale dell'intero Ateneo e che comprenderà l'insieme sia dei piani straordinari che del nostro impegno di spesa in bilancio sul reclutamento. Sottolinea che ci troviamo di fronte ad uno sforzo storico di sviluppo che richiede una completa co-responsabilizzazione sui criteri di scelta con i quali verrà impostata la futura programmazione.

Il Prof. Bartocci specifica che sul piano straordinario gli uffici hanno costruito le loro previsioni sulle base delle indicazioni ministeriali e non hanno incluso nel bilancio alcune voci perché in attesa di comunicazioni attuative.

La Dr.ssa Vivolo conferma che c'è una correlazione tra l'utilizzo dei punti organico da parte dell'Ateneo per le progressioni verticali economiche del personale afferente e il reclutamento esterno. Informa il Senato che è allo studio una proposta agli organi per allocare le risorse sulla base della progettualità di Ateneo. L'obiettivo sarà quello di garantire la crescita professionale del personale interno e la costruzione di un reclutamento esterno su competenze specifiche necessarie all'Ateneo.

La Senatrice Angela De Nicola presenta il seguente intervento:

"Buongiorno a tutte e a tutti, Il bilancio preventivo che oggi arriva in approvazione agli organi collegiali ci dà l'occasione di mettere a sistema questo anno così diverso dai precedenti. Un anno che ha cambiato la quotidianità del mondo intero, compresa quella della nostra Comunità. Alla luce di quanto avvenuto, ci sentiamo di affermare con sicurezza che l'Università di Perugia ha gestito al meglio questa fase emergenziale e lo ha fatto in una direzione: investendo sul diritto allo studio. Il superamento del numero programmato locale, il comodato d'uso di migliaia di dispositivi digitali fino ad arrivare alla soglia della no-tax area stabilita a 30.000 euro, sono solo i più evidenti esempi di quanto questo Ateneo abbia guardato al Diritto allo Studio come la chiave di volta per il raggiungimento di un'uguaglianza sostanziale.

Tale scelta, oltre a connotarsi di forza inclusiva, è riuscita a mostrare i suoi effetti nell'immediato portando ad un significativo incremento delle iscrizioni di studentesse e studenti per il nuovo anno accademico. È dunque evidente che la comunità studentesca abbia riposto la propria fiducia in questo Ateneo.

A ciò si aggiungono i pronti interventi sulla didattica che è stata, fin da subito, garantita in modalità telematica, con risultati che possiamo dire ottimi nonostante le grandi difficoltà. La pandemia non ha fermato l'Università di Perugia che, anzi, oggi si accinge a ripartire al meglio, anche se con l'esigenza di ulteriori investimenti. Primo fra tutti sulle strutture: anche a fronte dei nuovi numeri aperti (che chiaramente prospettano numeri più grandi), è necessario che la ripartenza dei servizi venga valutata e finanziata ove necessario, per dar luogo (concreto) a questa accessibilità così allargata.

L'anno che si sta per concludere ci ha permesso di riscoprire la nostra Università come una comunità di persone che, nel rispetto dei diversi ruoli, lavorano per lo stesso obiettivo. Investire su questa Comunità rappresenta, e rappresenterà sempre di più, la scelta più efficace, la cui forza non risiede solo nel risultato, ma anche, e soprattutto, nel processo di costruzione e determinazione delle scelte strategiche. La strada degli investimenti, soprattutto co-costruiti, è quella giusta e in questo bilancio ne risaltano due molto importanti: l'internazionalizzazione e la ricerca.

Ora è il momento di completare il salto di qualità che stiamo già facendo e per noi continuano ad essere estremamente importanti ed urgenti gli investimenti su alcuni temi.

Prima fra tutti: la contribuzione studentesca. I proventi per la didattica si mostrano, in questo bilancio, simili a quelli degli anni precedenti. La nostra idea - che sappiamo essere pienamente condivisa dalla governance - è quella di riformulare il sistema di contribuzione studentesca, andando a garantire una progressività reale e una sempre più concreta inclusività (anche di soggetti più fragili come possono essere gli studenti lavoratori o gli studenti genitori). Una riforma della tassazione è necessaria e il punto di partenza è proprio quello di riconfermare la no-tax area a 30.000 euro. La sfida è sicuramente grande ma è il momento di coglierla per assicurare la continuità di una delle scelte più decisive che questo Ateneo ha preso nella sua storia recente.

Al tema della contribuzione si aggiungono gli investimenti, doverosi, su quei temi attuali, ma al tempo stesso lungimiranti, che da sempre contraddistinguono il lavoro della nostra associazione ma che dovrebbero iniziare a contaminare anche i bilanci dell'Ateneo. Sono i temi legati alla sostenibilità, intesa come sia diritto all'ambiente sia come mobilità, accessibile e sostenibile. L'Unipg si è già mossa in tal senso istituendo delle commissioni ma vale la pena considerare i temi della sostenibilità e della mobilità nella programmazione di bilancio perché necessitano, ora più che mai, di essere affrontati in modo più strutturale.

Siamo sicuri che questo bilancio sarà solo il punto di partenza da cui ripartiremo, insieme, per la costruzione di un Ateneo differente, un Ateneo sempre più internazionale, inclusivo e sostenibile."

Il Presidente ringrazia la Senatrice e coglie l'occasione, visto che ha toccato più volte l'argomento dell'internazionalizzazione, di comunicare un importante riconoscimento per l'attività internazionale dell'Università. L'agenzia europea EACEA ha notificato l'esito della valutazione relativamente alla nostra proposta di accreditamento per il programma Erasmus 2021/2027. L'Ateneo all'inizio dell'anno si era attivato per migliorare l'accREDITamento della Carta Erasmus, provando ad entrare in una dimensione dei grandi Campus europei. Il risultato è stato quello di aver ottenuto 100 punti su 100 nella valutazione degli indicatori dell'eccellenza della politica di internazionalizzazione della didattica e della ricerca del nostro Ateneo. Infine, informa il Senato Accademico che nonostante la Brexit l'Ateneo garantirà la mobilità verso il Regno Unito, grazie all'esperienza su accordi extraeuropei e ai rapporti con gli Atenei stranieri.

Il Senatore Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"M.R. colleghi del S.A., Direttore Generale,

mi scuserete se anticipo le mie osservazioni sul Bilancio con una breve riflessione sull'anno che si sta concludendo, ma siamo arrivati alla fine di questo periodo molto difficile dove tutti siamo stati toccati, più o meno da vicino, da questo terribile virus e abbiamo dovuto affrontare problematiche nuove che hanno stravolto le nostre abitudini e la nostra vita lavorativa.

Come ha bene evidenziato il M.R. nei saluti alla comunità accademica del 21 dicembre, le abbiamo affrontate insieme, ognuno nei propri ruoli e per le proprie competenze, ritrovando un grande senso di comunità. Nessuno aveva indicazioni precise, linee guida o protocolli per affrontare l'emergenza ma ci siamo messi al lavoro, in un grande gioco di squadra, per trovare le migliori soluzioni.

In quei primi giorni di marzo, insieme al gruppo FLC CGIL di ateneo, abbiamo cercato di tenere informato il personale con aggiornamenti costanti sulle molte disposizioni governative e sui vari congedi e permessi straordinari necessari a quei colleghi che avevano particolari difficoltà di salute o fragilità dei propri figli o di altri famigliari. Ci siamo attivati per avanzare proposte e suggerimenti alla Governance, alcune delle quali sono state recepite, ed infine, insieme alle associazioni degli studenti dei dottorandi e ricercatori, abbiamo programmato numerosi eventi on-line per tenere informata e in contatto tutta la comunità universitaria.

Anche durante il periodo più duro dell'emergenza sono stati garantiti i servizi essenziali e indifferibili, tutti gli altri servizi sono stati assicurati con il Lavoro Agile, una modalità di lavoro sconosciuta nel nostro Ateneo fino al 10 marzo, attivata in 3 giorni, senza mezzi, senza formazione specifica, senza procedure. Grazie alla professionalità e senso di responsabilità di tante colleghe e colleghi, mai è stato fatto mancare il nostro supporto a studenti, ricercatori e docenti.

Come è stato evidenziato dal M.R. e dal D.G lo scorso lunedì, anche grazie all'impegno del personale TAB la nostra Università non è mai stata chiusa!

Entrando nel merito del Bilancio di previsione 2021, conforta vedere che alle parole di ringraziamento (comunque sempre apprezzate) seguono delle misure concrete volte a dare supporto al personale TAB come l'incremento del budget per i Buoni Pasto, per la Formazione e per le dotazioni strumentali necessarie al personale che lavora in modalità Agile. Sono sicuramente una prima risposta ad alcune delle molte difficoltà affrontate dal personale in questo anno.

È apprezzabile trovare gli stanziamenti necessari all'espletamento delle prove concorsuali e la copertura economica prevista per il reclutamento di personale tecnico amministrativo per complessivi n. **10 punti organico**. Da molti anni il numero di personale TAB/CEL diminuisce costantemente, il costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato si riduce ancora nel 2021 di - €631.497,79

rispetto al 2020 e oltre - €4.398.000 rispetto al 2018. Per la prima volta dopo molti anni vedremo l'assunzione di giovani all'Università di Perugia e contemporaneamente si potranno programmare quelle Progressioni di carriera per valorizzare le professionalità interne bloccate da oltre un decennio. Analogamente apprezzabile è la previsione di copertura economica per il completamento dei passaggi a tempo pieno di tutti quei colleghi stabilizzati nel 2018 e assunti forzatamente con contratti part-time. Personalmente ritengo positiva la diminuzione, nella voce ACQUISTO ALTRI MATERIALI, di oltre €47.000,00 degli stanziamenti relativi alla Cancelleria e materiale di consumo, sia perché evidenziano una maggiore digitalizzazione del nostro Ateneo e l'avviarsi verso un percorso di maggiore sostenibilità ambientale sia perché, essendo risparmi ottenuti anche attraverso l'attivazione del Lavoro Agile, potranno essere anche utilizzati per incrementare il Fondo sempre più impoverito della contrattazione integrativa del personale TAB.

Altro segnale molto gradito è quello evidenziato alla categoria "Oneri straordinari" con l'imputazione a carico del Bilancio di Ateneo dei costi per procedere alla conciliazione con il personale EP. Questa scelta è evidentemente diversa rispetto a quella adottata dalla precedente Governance che nell'analoga situazione dei ricorsi del personale di Cat. C stabilizzato negli 2008 e successivi, ha caricato i costi dei contenziosi sul Fondo del salario accessorio dello stesso personale TAB riducendolo di oltre €450.000,00. Praticamente i costi dei contenziosi persi dall'Ateneo sono ricaduti su chi ha vinto i ricorsi e su tutto il personale.

È positivo l'incremento dello stanziamento di €4.000,00 al Circolo San Martino per attività sociali del personale e con l'occasione, anche se non è stato incrementato il budget a favore delle provvidenze al personale perché rimangono dei residui dell'esercizio precedente, rinnovo la richiesta di rivedere complessivamente il Regolamento delle Provvidenze che negli ultimi anni non ha permesso il completo utilizzo delle risorse disponibili. Come chiesto anche in altre occasioni, rinnovo anche la richiesta di attivare un confronto con le OO.SS. ed il C.U.G. per valutare ed attivare tutte le azioni di welfare aziendale possibili a favore delle lavoratrici e dei lavoratori del nostro Ateneo anche attingendo a specifiche misure previste a livello regionale e nazionale.

Per concludere vorrei evidenziare quanto poco interesse è stato riservato alla nostra categoria nella Legge finanziaria che si sta approvando in queste ore.

Se si trovano alcune risorse per favorire il diritto allo studio, per l'esaurimento del ruolo dei Ricercatori Universitari abilitati, è già operativo il piano straordinario dei Ricercatori, il nostro Ministro, anche dopo la proclamazione dello stato di agitazione e

dell'Assemblea Nazionale del 10 dicembre, non ha dato nessuna risposta alle esigenze del personale TAB delle Università.

Personale che è il meno pagato di tutte le pubbliche amministrazioni e che da anni subisce norme vessatorie che impediscono l'incremento del fondo del salario accessorio, il superamento delle PEO e le progressioni di carriera. Non bastano le parole di ringraziamento nelle interviste, questo doveva essere il momento per dare un segnale diverso, per trovare risorse anche per il personale TAB, sono state trovate per risanare i bilanci delle Università private si dovevano trovare anche per il personale delle Università pubbliche.

Occorre un piano straordinario per il personale TAB ed occorre nel 2021, per questo chiedo al M.R. e al D.G. di intraprendere iniziative a favore del personale verso il Ministro, la CRUI e il CODAU. Vi chiedo di far diventare l'Università di Perugia protagonista in questa azione come lo è stata in quella dei RU abilitati."

Il Presidente, nel ringraziare il Senatore Ceccarelli, in relazione all'ultimo punto si impegna a sostenere tale istanza presso la CRUI in quanto fondamentale per il benessere dell'Amministrazione tutta e idonea a consentire all'Ateneo di fare un salto di qualità.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 13, 14, 23, 24, 26 e 27 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 8 giugno 2017;

Visto il Decreto n. 1841 del 26 luglio 2017 di adozione da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico e Operativo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017 concernente l'adeguamento della codifica SIOPE delle Università;

Visto il successivo Decreto n. 1055 del 30 maggio 2019 che adotta la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 08 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale;

Vista la nota tecnica n. 7 del 23/07/2020 pubblicata, in data 27/10/2020 sul portale "Bilanci Atenei";

Viste le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Visto il D.R. n. 1139 del 30/06/2020 con cui sono state approvate le *"Linee per la Programmazione triennale 2021-2023 e le Linee per la programmazione annuale 2021"*;

Valutato l'impianto generale del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2021-2023 e ritenuto lo stesso conforme alla normativa vigente e alle Linee per la programmazione individuate con il D.R. n. 1139 del 30/06/2020;

Lette la presentazione e la nota illustrativa del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2021-2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo, parere favorevole al progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e di Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2021-2023 allegato al presente verbale sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Modifica art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Ufficio Orientamento, inclusione e job placement</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", come integrata e modificata dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17, recante "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 4, comma 5, dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale "L'Università garantisce il principio di non discriminazione e di pari opportunità nell'accesso allo studio, alla ricerca e al lavoro. Promuove la realizzazione dell'eguaglianza sostanziale tra i generi e le pari opportunità nell'accesso alle cariche e negli organi collegiali";

Visto, altresì, l'art. 16, comma 2 lett. L) dello Statuto medesimo ai sensi del quale il Senato Accademico approva previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA approvato dal Senato Accademico nella seduta del 13 dicembre 2016 ed emanato il 21 dicembre 2016;

Vista la richiesta di modifica dell'art. 13 del Regolamento sopracitato, rubricato "I Servizi di Counseling e di attività laboratoriale", formulata del Referente d'Ateneo per gli interventi legge n. 17/99 e condivisa dal Delegato del Rettore per le Umane Risorse che prevede le modifiche di seguito evidenziate:

1. *L'Ateneo, al fine di sostenere il percorso di studi degli studenti con disabilità e/o DSA, istituisce **prevede** un Servizio specifico di Counselling Psicologico e **un Servizio** Pedagogico-Didattico, **che si avvale anche di un laboratorio attrezzato per la sperimentazione di ausili tecnologici.***

2. Le attività dei Servizi di Counselling e di attività laboratoriali, che sono rivolte a tutti gli studenti dell'Ateneo, sono coordinate da un Delegato nominato dal Rettore con un mandato di tre anni.

~~2-~~ **3. Il Servizio di Counselling Psicologico e il Servizio di Counselling Pedagogico-Didattico** ~~è uno spazio~~ **costituiscono uno spazio** di ascolto e sostegno ~~agli~~ **per tutti gli** studenti, ~~volte~~ **volti** alla prevenzione e alla gestione di problematiche di tipo psicologico, di difficoltà di studio, di apprendimento durante il percorso universitario, ~~e all'orientamento~~ **di orientamento e ri-orientamento** nella scelta del corso di studi ~~e all'eventuale bisogno di ri-orientamento.~~

~~3-~~ **4. Il laboratorio è uno spazio attrezzato di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), con la finalità di far conoscere, promuovere, sperimentare e implementare strategie inclusive per il processo di insegnamento/apprendimento con l'impiego di ausili tecnologici e strumenti compensativi per il sostegno del processo formativo di tutti gli studenti.**

5. Il Responsabile del Servizio di Counselling Psicologico ed il Responsabile del Servizio di Counselling Pedagogico-Didattico sono entrambi nominati dal Rettore per un mandato di 3 anni. Il Responsabile del Servizio di Counselling Pedagogico-Didattico monitorerà anche le attività del laboratorio.

6. La nomina da parte del Rettore dei due Responsabili tiene conto delle competenze ritenute di particolare rilevanza per un efficace svolgimento dei Servizi in oggetto.

7. I due Responsabili sono tenuti a redigere una relazione annuale sull'attività svolta in cui danno conto del numero degli studenti che hanno beneficiato dei Servizi, nonché dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse.

Vista la nota del 4 dicembre 2020 con cui il Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti ha ritenuto di non sottoporre la modifica dell'art. 13 ai membri della Commissione in quanto la stessa non incide sull'assetto e la funzionalità dei servizi disciplinati dal Regolamento in parola;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà il parere prescritto nella seduta del 29 dicembre 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, illustra la richiesta di modifica per l'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA, in particolare la nomina del

responsabile del counseling psicologico e il responsabile del servizio di counselling pedagogico-didattico i quali dovranno redigere una relazione annuale sull'attività. Il Presidente sottolinea come questo punto all'OdG sia particolarmente delicato ed importante, perché vorrebbe alzare il livello di inclusione relativo al diritto allo studio per gli studenti con disabilità. L'Ateneo vuole diventare un punto di riferimento per tutte le azioni e le politiche attive sul territorio per le categorie che hanno bisogno di supporto. Invita la comunità accademica tutta ad assumere questo impegno che non deve essere rilegato solo ad alcuni Dipartimenti.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA;

Vista la richiesta di modifica dell'art. 13 del Regolamento sopracitato formulata dal Referente d'Ateneo per gli interventi legge n. 17/99 e condivisa dal Delegato del Rettore per le Umane Risorse;

Vista la nota del 4 dicembre 2020 del Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà il parere prescritto nella seduta del 29 dicembre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, nelle more dell'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione, le modifiche al "Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA", nel testo allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5
Allegati n. 1 (sub lett. D)

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

O.d.G. n. 6) Oggetto: Documento Politiche di Ateneo e Programmazione – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013, e in particolare gli artt. 1 e 2, rubricati, rispettivamente, "Natura e fini" e "Principi di attività e di organizzazione";

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia" del 27 giugno 2014;

Visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6 – adottato in modifica del Decreto Ministeriale n. 987/2016 - contenente le disposizioni in merito al potenziamento dell'autovalutazione, dell'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989 con cui sono state adottate le "Linee generali d'indirizzo per la programmazione delle Università per il triennio 2019-2021", successivamente integrate con Decreto Ministeriale 6 agosto 2020, n. 435;

Viste le "Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021", adottate dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2020;

Viste le "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A.ver 2021-2022", approvate dal Consiglio Direttivo di ANVUR con Delibera n. 167 del 9 settembre 2020;

Viste le "Linee Guida del Presidio per la Qualità sulla progettazione dei corsi di studio" nella revisione deliberata in data 12 novembre 2020;

Vista la nota MUR prot. n. 29229 del 23 ottobre 2020 "Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per accreditamento corsi. A.A. 2021/2022 – indicazioni operative", nonché la nota rettorale prot. n. 105265 del 12 novembre 2020 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS accreditamento corsi A.A. 2021/2022", emanata in sua attuazione;

Ricordato che le sopracitate Linee Guida ANVUR prevedono una "verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo";

Vista la proposta di Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, nella quale vengono tracciati - in stretta aderenza alle indicazioni statutarie e programmatiche d'ateneo - gli obiettivi di formazione e la strategia dell'offerta formativa per l'A.A. 2021/2022, nonché la relativa analisi di sostenibilità;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, presenta il documento che ha come obiettivo quello di valutare e stabilire le priorità che orientano le politiche di Ateneo nel contesto dell'istituzione di nuovi corsi di studi per il 2021-2022, che devono essere attivati coerentemente con le scelte e le necessità dell'Ateneo. Il documento è stato stilato dalla Governance basandosi sulle linee guida che erano già state stabilite dagli indirizzi strategici e dalle linee di programmazione triennale 2021-2023, linee che prevedono la promozione di un'offerta formativa qualitativamente elevata, efficace innovativa, investendo l'area strategica della didattica e parallelamente intendono promuovere i corsi di studio a luoghi aperti ed internazionali investendo di questa finalità l'area strategica dell'internazionalizzazione. Partendo da questi due obiettivi strategici dell'Ateneo, sono state declinate cinque voci:

1. progettare percorsi internazionali, favorire i tirocini e le permanenze all'estero, implementare il numero di CdS caratterizzati per il doppio titolo;
2. conservare il carattere generalista del nostro Ateneo e implementare la multidisciplinarietà;
3. rafforzare le competenze linguistiche, anche avvalendosi di una profonda revisione del CLA;
4. favorire il coinvolgimento del mondo del lavoro, a livello locale, nazionale, internazionale, nella definizione degli obiettivi formativi, delle competenze e delle funzioni;
5. migliorare e diversificare l'offerta formativa delle sedi decentrate rispetto a quella centrale, intervenendo anche sulle strutture didattiche, sugli spazi e i servizi dedicati agli studenti.

Su queste indicazioni, sono stati sviluppati i due corsi di laurea che saranno proposti al punto 7 che rispondono agli obiettivi strategici. Questo documento è già stato visionato dal Consiglio degli studenti, valutato dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

Ringrazio il Magnifico Rettore a nome dei lavoratori del Polo di Terni. Dopo molti anni di completa stasi, grazie all'impegno della nuova Governance e del M.R., per la prima volta, con la programmazione di due nuovi Corsi di Laurea, arriva un segnale positivo e di attenzione verso la sede del Polo di Terni.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo e segnatamente gli artt. 1 e 2;

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia" del 27 giugno 2014;

Visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989;

Viste le "Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021", adottate dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2020;

Viste le "Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022";

Viste le "Linee Guida del Presidio per la Qualità sulla progettazione dei corsi di studio" nella revisione deliberata in data 12 novembre 2020;

Vista la nota MUR prot. n. 29229 del 23 ottobre 2020, nonché la nota rettorale prot. n. 105265 del 12 novembre 2020 emanata in sua attuazione;

Ricordato che le sopracitate Linee Guida ANVUR prevedono una "verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo";

Vista la proposta di Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di approvazione del Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 4 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Offerta Formativa 2021/2022 - istituzione nuovi corsi di studio - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, adottato in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. 240/2010 e, in particolare l'art. 8, comma 4 che stabilisce: "Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A 2021/2022", pubblicata dal CUN lo scorso novembre;

Vista la nota MUR prot. n. 29229 del 23 ottobre 2020 avente ad oggetto "Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per accreditamento corsi. A.A. 2021/2022 - indicazioni operative", che

stabilisce tra l'altro il termine del 13 gennaio 2021 per l'inserimento in banca dati delle informazioni relative all'ordinamento didattico dei corsi di nuova istituzione/attivazione;

Vista la nota rettorale prot. n. 105265 del 12 novembre 2020 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS accreditamento corsi A.A. 2021/2022", emanata in attuazione della succitata nota MUR 29229/2020, con la quale è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento che intendono proporre corsi di nuova istituzione/attivazione di trasmettere alla Ripartizione Didattica entro il 30 novembre 2020 i provvedimenti di approvazione dei Documenti di progettazione dei Cds e delle schede RAD relative agli ordinamenti didattici, generate con la compilazione delle relative sezioni della SUA-CdS;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 26 novembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'ordinamento del corso di laurea in "Optica e Optometria" (Classe L-30), come riportato nella relativa scheda RAD, allegata al presente verbale sub lett. E1) per farne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Fisica e Geologia ha reso in data 24 novembre parere favorevole alla istituzione del corso di laurea in "Optica e Optometria" (Classe L-30);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 novembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'ordinamento del corso di laurea in "Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili" (Classe LM-53), come riportato nella relativa scheda RAD, allegata al presente verbale sub lett. E2) per farne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha reso in data 27 novembre parere favorevole alla istituzione del corso di laurea in "Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili" (Classe LM-53);

Visti i Documenti di progettazione del CdS redatti in conformità alle "Linee Guida del Presidio per la Qualità sulla progettazione dei corsi di studio" nella revisione deliberata in data 12 novembre 2020 e alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022", approvate dal Consiglio Direttivo di ANVUR con Delibera n. 167 del 9 settembre 2020;

Considerato che il Presidio della Qualità, in data 9 dicembre 2020, ha ritenuto i due Documenti di progettazione del CdS *"coerenti alle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022 e alle Linee guida del Presidio sulla progettazione dei corsi di studio, nonché completo in*

tutte le sue parti, anche in relazione ai diversi punti di attenzione indicati nel Modello", formulando al contempo suggerimenti per migliorare i contenuti di alcune sezioni;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia prot n. 117281 del 14/12/2020 e del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Prot n. 117265 del 14/12/2020 con le quali, come da mandato conferito loro dai rispettivi Consigli, sono stati trasmessi i Documenti di progettazione dei Cds riformulati sulla base delle indicazioni del Presidio della Qualità, allegati al presente verbale sub lett. E3) e sub lett. E4) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo della seduta del 18.12.2020 con il quale è stato espresso parere favorevole alla istituzione dei corsi sopracitati;

Acquisito, come previsto dal D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 e dalla sopracitata nota MUR n. 29229/2020, il parere favorevole del Comitato Regionale per l'Università dell'Umbria, reso nella seduta dell'11 dicembre 2020;

Acquisito, come previsto dall'art. 20 comma 2 lett. o) del vigente Statuto d'Ateneo, il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 3 dicembre 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ritiene che questo punto rappresenti una prima importante risposta alla riorganizzazione dei corsi sul territorio; per quest'anno ci si è focalizzati sul Polo di Terni ma sono in corso di valutazioni nuove istituzioni per tutte le sedi distaccate dell'Ateneo.

Il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Emiliani presenta la proposta di attivazione dei due nuovi corsi di studio:

- Il corso di laurea triennale in "Ottica e Optometria" (Classe L-30), il dipartimento proponente è il Dipartimento di Fisica e Geologia, in stretta collaborazione con il Dipartimento di medicina e chirurgia. La sede didattica del corso sarà Terni, e rispetterà i canoni internazionale perché erogato sia in lingua italiana che in lingua inglese, prevedendo l'attivazione di doppi titoli e lo svolgimento di tirocini presso istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Un corso di laurea altamente professionalizzante che preparerà esperti operatori nel campo dell'ottica oftalmica, fisiologica e fisica e fornendo basi per le conoscenze delle componenti fisiche e chimiche dei materiali per l'ottica e nella progettazione e realizzazione di dispositivi ottici avanzati. Il corso è nato da un'interazione stretta con il territorio e con gli stakeholder che operano nel settore, i quali hanno manifestato la necessità a livello nazionale di una figura professionale preparata all'utilizzo di tecniche optometriche, capace di esaminare e intervenire sulle esigenze visive, prevenire e correggere i difetti visivi. Il campo didattico del corso di studi è stato ulteriormente ampliato

tenendo conto delle competenze dei colleghi dei dipartimenti, fornendo conoscenze per l'uso di microscopi e telescopio in campo industriale e della ricerca. L'Ateneo ritiene che il corso abbia attrattività sia per il percorso di studio offerto, sia perché non vede corsi analoghi in Atenei limitrofi.

- il secondo è un corso di laurea magistrale in "Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili" (Classe LM-53) proposto dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e sviluppato in stretta collaborazione con il Dipartimento di ingegneria. La sede didattica sarà il Polo didattico scientifico di Pentima a Terni, erogato in doppia lingua e prevede doppi titoli. Sono in atto le stipule di convenzioni con istituzioni pubbliche e private, con aziende private italiane e straniere. La procedura di attivazione del corso è stata molto innovativa, la Governance ha convocato tutti gli stakeholder del territorio per capire le esigenze di un corso di ingegneria a Terni. Il risultato è il prodotto di un lavoro di squadra tra l'Ateneo, il territorio, il Comune, la Regione, la Provincia e le aziende. Grazie all'articolazione in curriculum, il corso si presta a futuri sviluppi con eventuali implementazioni. I tre curriculum previsti per il nuovo corso di laurea magistrale sono: materiali per l'aerospazio, processi sostenibili e materiali per il green building.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6;

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A 2021/2022" del CUN;

Vista la nota MUR prot. n. 29229 del 23 ottobre 2020;

Vista la nota rettorale prot. n. 105265 del 12 novembre 2020 emanata in attuazione della succitata nota MUR 29229/2020;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 26 novembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'ordinamento del corso di laurea in "Optica e Optometria" (Classe L-30);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 novembre 2020 con la quale è stata approvata l'istituzione e l'ordinamento del corso di laurea in "Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili" (Classe LM-53);

Acquisiti i pareri favorevoli delle rispettive Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento;

Visti i Documenti di progettazione del CdS resi dai Dipartimenti succitati;

Preso atto del parere favorevole reso dal Presidio della Qualità in data 9 dicembre 2020 in ordine ai Documenti di progettazione del CdS;

Preso atto del parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 18.12.2020 alla istituzione dei corsi in parola;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale per l'Università dell'Umbria;

Acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 3 dicembre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di approvazione dei "Documenti di progettazione del CdS" per gli istituendi corsi di studio in "Optica e optometria" (Classe L-30) e "Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili" (Classe LM-53), allegati al presente verbale sub lett. E1) e sub lett. E2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di nuova istituzione per l'A.A. 2021/2022 dei seguenti corsi di studio, come riportati nelle relative schede RAD allegata al presente verbale sub lett. E3) e sub lett. E4) per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
Fisica e geologia	Optica e optometria	L-30	Terni
Ingegneria Civile e Ambientale	Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili	LM-53	Terni

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Delibera n.7

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 3 (sub lett. F)

<p>O.d.G. n. 8) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" – A.A. 2020/2021 – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area formazione post lauream</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Preso atto che nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 e 30 giugno 2020, è stato approvato il Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Alleanza Cooperative Italiane – Umbria che, all'art. 2, prevede la collaborazione tra le parti in particolare su: a) economia regionale; b) Placement; c) Master; d) Ricerca e Innovazione; e) Imprenditorialità ed inoltre, ai sensi degli artt. 3 e 12, prevede che potranno essere stipulati specifici accordi attuativi al fine di sviluppare ed attuare il Protocollo medesimo;

Visto il D.R. n. 2026 del 29 ottobre 2020 di attivazione, a partire dal 1.11.2020, del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e con cui, contestualmente, è stato disattivato il Dipartimento di Medicina;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 22 ottobre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master universitario di I livello in "Management per le funzioni di coordinamento delle

professioni sanitarie” per l’A.A. 2020/2021, nonché la proposta di stipula dell’accordo attuativo tra l’Università degli studi di Perugia e Legacoop Umbria;

Visto il Decreto del Decano del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 30 del 9 dicembre 2020 con cui è stato approvato il testo modificato dell’accordo attuativo in esecuzione del succitato Protocollo di Intesa tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Alleanza Cooperative Italiane – Umbria, da stipulare tra l’Università degli studi di Perugia e Legacoop Umbria, nel testo condiviso con la Ripartizione Affari legali;

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 18.12.2020 in merito alla proposta di istituzione e attivazione del master in oggetto;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46, comma 2 dello Statuto dell’Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *“i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”*;

Preso atto che nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 e 30 giugno 2020, è stato approvato il Protocollo di Intesa tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Alleanza Cooperative Italiane – Umbria che, all’art. 2, prevede la collaborazione tra le parti in particolare su: a) economia regionale; b) Placement; c) Master; d) Ricerca e Innovazione; e) Imprenditorialità ed inoltre, ai sensi degli artt. 3 e 12, prevede che potranno essere stipulati specifici accordi attuativi al fine di sviluppare ed attuare il Protocollo medesimo;

Visto il D.R. n. 2026 del 29 ottobre 2020 di attivazione, a partire dal 1.11.2020, del Dipartimento di Medicina e Chirurgia a decorrere dal 1° novembre 2020 e con cui, contestualmente, è stato disattivato il Dipartimento di Medicina;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 22 ottobre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master universitario di I livello in "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" per l'A.A. 2020/2021, nonché la proposta di stipula dell'accordo attuativo tra l'Università degli studi di Perugia e Legacoop Umbria;

Visto il Decreto del Decano del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n.30 del 9 dicembre 2020 con cui è stato approvato il testo modificato dell'accordo attuativo in esecuzione del succitato Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Alleanza Cooperative Italiane – Umbria, da stipulare tra l'Università degli studi di Perugia e Legacoop Umbria, nel testo condiviso con la Ripartizione Affari legali;

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 18.12.2020 in merito alla proposta di istituzione e attivazione del master in oggetto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del master universitario di I livello in "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" per l'A.A. 2020/2021, allegato al presente verbale sub lett. F1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master universitario di I livello in "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" per l'A.A. 2020/2021, proposto dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia, di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. F2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla proposta di stipula dell'accordo attuativo tra l'Università degli studi di Perugia e Legacoop Umbria, allegato al presente verbale sub lett. F3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ...8...

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 3 (sub lett. G)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master di II livello in "Management dei processi sanitari" A.A. 2020/2021 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 43, comma 1, della L. n. 449 del 27 dicembre 1997 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica) il quale prevede che *"Al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile"*;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 3 il quale prevede che *le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master*;

Visto il Regolamento dei Contratti dell'Università e, in particolare, l'art.19 "Contratti di sponsorizzazione", commi 1-4, il quale recita quanto segue: "Con il contratto di sponsorizzazione l'Università garantisce ad un terzo, detto sponsor, la veicolazione in appositi spazi dedicati, a scopo pubblicitario, di nome, logo e marchio, a fronte dell'obbligo di pagare un determinato corrispettivo in denaro o di fornire un bene o una prestazione a favore dell'Ateneo, nei modi previsti dallo stesso contratto";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 2 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master universitario di II livello in "Management dei processi sanitari" per l' A.A. 2020/2021, nonché la proposta di stipula del contratto di sponsorizzazione tra l'Università degli studi di Perugia e la Roche S.p.A avente ad oggetto la sponsorizzazione da parte di tale società dell'iniziativa formativa consistente nella riedizione del Master Universitario di II livello in "Management dei processi sanitari";

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 18.12.2020 in merito alla proposta di riedizione del master in oggetto;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Didattica Prof.ssa Emiliani presenta il Master di secondo livello "Management dei processi sanitari" che si svolgerà presso il Dipartimento di ingegneria nella sede di Perugia. L'obiettivo del corso è quello di fornire capacità di applicare metodologie scientifiche e strumenti derivanti anche dall'ingegneria gestionale al settore sanitario, al fine di produrre organizzazioni in grado di fornire servizi sanitari efficienti ed efficaci e commercialmente sostenibili. Il Dipartimento ha svolto una relazione molto positiva sulla precedente edizione che ha ottenuto un grande successo.

Interviene la Direttore Generale, Dr.ssa Vivolo che rileva, in relazione al piano finanziario del master, l'opportunità di effettuare un approfondimento in merito alla natura giuridica delle attività svolte in forza del contratto di sponsorizzazione con la Roche s.p.a.; in particolare, occorre verificare se la sponsorizzazione debba essere trattata come attività commerciale con conseguente trattenuta pari al 25% (15% per la struttura 5% per il bilancio ateneo 3% per il fondo comune di ateneo e il 2% per finanziare la ricerca) oppure secondo l'art. 19 del Regolamento di ateneo sui contratti dell'Università.

Il Presidente, rilevato che i tempi del finanziamento sono legati all'anno solare, propone di procedere all'attivazione dell'istituzione del Master di secondo livello con una clausola di salvaguardia, ovvero sia di riservarci di accertare la modalità di contabilizzazione interna e di operare gli opportuni adattamenti. Le eventuali

modifiche di assegnazione e di distribuzione della quota di cofinanziamento esterno saranno comunicate al Senato nella prossima seduta.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Vista la L. n. 449 del 27 dicembre 1997 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica) e, in particolare, l'art. 43, comma 1;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e, in particolare, l'art. 46 comma 2;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 3;

Visto il Regolamento dei Contratti dell'Università e, in particolare, l'art.19 "Contratti di sponsorizzazione", commi 1-4;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 2 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master universitario di II livello in "Management dei processi sanitari" per l' A.A. 2020/2021, nonché la proposta di stipula del contratto di sponsorizzazione tra l'Università degli studi di Perugia e la Roche S.p.A avente ad oggetto la sponsorizzazione da parte di tale società dell'iniziativa formativa consistente nella riedizione del Master Universitario di II livello in "Management dei processi sanitari";

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 18.12.2020 in merito alla proposta di riedizione del master in oggetto;

Rilevata l'esigenza, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito, di prevedere la possibilità di apportare eventuali, opportuni aggiustamenti contabili al piano finanziario del master a valle di un approfondimento in merito alla natura giuridica delle attività svolte in forza del contratto di sponsorizzazione con la Roche s.p.a.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del master di II livello in "Management dei processi sanitari", allegato al presente verbale sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare al contempo mandato al Rettore di apportare eventuali aggiustamenti contabili al piano finanziario del master che si rendessero necessari all'esito dell'approfondimento da parte degli Uffici competenti in merito alla natura giuridica delle attività svolte in forza del contratto di sponsorizzazione con la Roche s.p.a.;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master di II livello in "Management dei processi sanitari" A.A. 2020/2021, proposto dal Dipartimento di Ingegneria, di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla proposta di stipula del contratto di sponsorizzazione tra l'Università degli studi di Perugia e Roche s.p.a., allegato al presente verbale sub lett. G3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ...9...

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Basilicata per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico – Artistici e della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 303 del 1° marzo 2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, afferente al Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il D.R. n. 1542 dell'11 ottobre 2016 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 28 ottobre 2020 e del Consiglio di Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 30 ottobre 2020 con le quali è stata approvata la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Basilicata per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici e della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto il D.R. n. 2230 del 30 novembre 2020 con il quale è stata autorizzata l'attivazione del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2020/2021;

Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R.n.303 del 1 marzo 2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, afferente al Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il D.R. n. 1542 dell'11 ottobre 2016 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 28 ottobre 2020 e del Consiglio di Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 30 ottobre 2020 con le quali è stata approvata la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Basilicata per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici e della Scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto il D.R. n. 2230 del 30 novembre 2020 con il quale è stata autorizzata l'attivazione del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi della Basilicata per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici e della Scuola di

Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, allegata al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 11) Oggetto: Convenzione per tesi in co-tutela con EHESS (Francia) a favore della Dott.ssa Alessandra Polidori, iscritta al corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia" – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela con EHESS (Francia) a favore della Dott.ssa Alessandra Polidori, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Legalità, culture politiche e democrazia" – XXXV ciclo per l'A.A. 2019/2020 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Legalità, culture politiche e democrazia" in data 29/10/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela con EHESS (Francia) a favore della Dott.ssa Alessandra Polidori, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Legalità, culture politiche e democrazia" – XXXV ciclo per l'A.A. 2019/2020 presso questo Ateneo;

Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Legalità, culture politiche e democrazia" in data 29/10/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela con EHESS (Francia) a favore della Dott.ssa Alessandra Polidori, iscritta per l'A.A. 2019/2020 al primo anno del corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia" - XXXV ciclo - presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Addendum alla convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca Dott.ssa Laura Boquera Marcelo - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione sottoscritta da questo Ateneo in data 19/09/2018 con l'Università di Lleida (SPAGNA) a favore della Dott.ssa Laura Boquera Marcelo, iscritta al corso di Dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" – XXXIII ciclo, per l'attuazione di una tesi in co-tutela;

Visto il verbale del Collegio dei docenti del corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" in data 24/06/2019 con cui sono rettificate le date di permanenza della Dott.ssa Laura Boquera Marcelo presso i due Atenei coinvolti;

Visto il verbale del Collegio dei docenti del corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" in data 05/02/2020 con cui è accolta la richiesta da parte dell'Università di Lleida concernente la proroga dei lavori di tesi della Dott.ssa Laura Boquera Marcelo di 12 mesi;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione sottoscritta da questo Ateneo in data 19/09/2018 con l'Università di Lleida (SPAGNA) a favore della Dott.ssa Laura Boquera Marcelo, iscritta al corso di

Dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" – XXXIII ciclo, per l'attuazione di una tesi in co-tutela;

Visto il verbale del Collegio dei docenti del corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" in data 24/06/2019 con cui sono rettificata le date di permanenza della Dott.ssa Laura Boquera Marcelo presso i due Atenei coinvolti;

Visto il verbale del Collegio dei docenti del corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" in data 05/02/2020 con cui è accolta la richiesta da parte dell'Università di Lleida concernente la proroga dei lavori di tesi della Dott.ssa Laura Boquera Marcelo di 12 mesi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'addendum allegato al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale, alla convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela con l'Università di Lleida (SPAGNA) a favore della Dott.ssa Laura Boquera Marcelo, iscritta al corso di Dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" – XXXIII ciclo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. M)

<p>O.d.G. n. 13) Oggetto: Addendum co-tutela tesi di dottorato di ricerca Dott.ssa Marta Chafer Nicolas – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione sottoscritta da questo Ateneo in data 27/11/2017 con l'Università di Lleida (SPAGNA) a favore della Dott.ssa Marta Chafer Nicolas, iscritta al corso di Dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" – XXXIII ciclo, per l'attuazione di una tesi in co-tutela in entrata;

Visto il verbale del Collegio dei docenti del corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" in data 29/06/2020 con cui è accolta la richiesta da parte dell'Università di Lleida concernente la proroga dei lavori di tesi della Dott.ssa Marta Chafer Nicolas fino al 31/10/2021;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione sottoscritta da questo Ateneo in data 27/11/2017 con l'Università di Lleida (SPAGNA) a favore della Dott.ssa Marta Chafer Nicolas, iscritta al corso di Dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" – XXXIII ciclo, per l'attuazione di una tesi in co-tutela in entrata;

Visto il verbale del Collegio dei docenti del corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" in data 29/06/2020 con cui è accolta la richiesta da parte dell'Università di

Lleida concernente la proroga dei lavori di tesi della Dott.ssa Marta Chafer Nicolas fino al 31/10/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'addendum allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale, alla convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela in ingresso, presso il corso di Dottorato di ricerca in "Energia e sviluppo sostenibile" – XXXIII ciclo, a favore della Dott.ssa Marta Chafer Nicolas iscritta presso l'Università di Lleida (SPAGNA).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13
Allegati n. 1 (sub lett. N)

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

<p>O.d.G. n. 14) Oggetto: Modalità per il rilascio del titolo congiunto per il dottorato di ricerca Internazionale in "International Doctorate in Civil and Environmental Engineering "- Sede amministrativa Università di Firenze- parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7/08/2013;

Vista la convenzione sottoscritta dal nostro Ateneo in data 05/06/2017, concernenti i cicli XXXIII-XXXIV-XXXV per il corso di dottorato di ricerca Internazionale congiunto in "CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING" - Sede amministrativa Università di Firenze;

Visto il recesso per il corso suddetto a decorrere dal XXXV ciclo, deliberato dagli Organi Accademici in data 24/10/2018;

Vista la nota del 05/11/2020 (nostro prot. n. 108714 del 23/11/2020) con la quale l'Ufficio Dottorati dell'Università degli Studi di Firenze ha trasmesso il documento e ne ha richiesto la sottoscrizione;

Visto il documento con cui sono definite le modalità di rilascio del titolo di dottorato per il Dottorato in "International Doctorate in Civil and Environmental Engineering"- Sede amministrativa Università di Firenze (Modalities for the issue of the doctoral degree);

Considerato il carattere di operatività del documento che integra la convenzione precedentemente sottoscritta;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere;

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7/08/2013;

Vista la convenzione sottoscritta dal nostro Ateneo in data 05/06/2017, concernenti i cicli XXXIII-XXXIV-XXXV per il corso di dottorato di ricerca Internazionale congiunto in "CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING" - Sede amministrativa Università di Firenze;

Visto il recesso per il corso suddetto a decorrere dal XXXV ciclo, deliberato dagli Organi Accademici in data 24/10/2018;

Vista la nota del 05/11/2020 (nostro prot. n. 108714 del 23/11/2020) con la quale l'Ufficio Dottorati dell'Università degli Studi di Firenze ha trasmesso il documento e ne ha richiesto la sottoscrizione;

Visto il documento con cui sono definite le modalità di rilascio del titolo di dottorato per il Dottorato in "International Doctorate in Civil and Environmental Engineering" - Sede amministrativa Università di Firenze (Modalities for the issue of the doctoral degree);

Considerato il carattere di operatività del documento che integra la convenzione precedentemente sottoscritta;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula del documento "Modalities for the issue of the Doctoral Degree" allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale, per il corso di dottorato in "International Doctorate in Civil and Environmental Engineering" - Sede amministrativa Università di Firenze.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Revisione convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ENI Corporate University Spa - Corso di laurea magistrale in Geology for Energy Resources (Classe LM-74) – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.R. n. 1459 del 18 giugno 2019 con cui è stata approvata la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ENI Corporate University Spa per il Corso di laurea magistrale in Geology for Energy Resources (Classe LM-74) per gli interi cicli accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, poi stipulata in data 21 giugno 2019; Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 26 novembre 2020 con il quale è stata approvata la parziale revisione della convenzione in parola, proposta da ENI Corporate University Spa in quanto *"a causa delle difficoltà collegate all'emergenza sanitaria [quest'ultima] ha avuto la necessità di rivedere ed in molti casi cancellare le iniziative nell'ambito della didattica e del supporto alle Università e alla ricerca"* e allegata sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la proposta in trattazione riguarda un prolungamento della convenzione di ulteriori due cicli accademici mantenendo inalterato il contributo fisso di euro 100.000,00 che di fatto passa da euro 50.000,00 a 25.000,00 euro l'anno, mentre rimangono invariati i contributi per il sostegno ai borsisti nonché il supporto per la didattica sottoforma di contributi e interventi di tecnici ENI nelle attività professionalizzanti;

Valutato di aderire alla proposta di revisione formulata da ENI Corporate University Spa;

Ricordato l'art. 20 dello Statuto che, tra l'altro, conferisce al Consiglio di Amministrazione la funzione di approvare le convenzioni e i contratti che comportino oneri o entrate per l'Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Rettore specifica che la convenzione con ENI Corporate University Spa è stata rivista per impegnare prevalentemente i nostri studenti sull'attività di ricerca più negli interessi dell'Ateneo.

Interviene la senatrice Angela De Nicola che rappresenta quanto segue:

"In merito alla modifica della convenzione come Sinistra Universitaria UdU vorremmo fare una dichiarazione di voto di astensione.

In primis, vi è per noi l'impossibilità di valutare la soddisfazione della componente studentesca del Corso di Laurea ci impedisce di dare un giudizio completo dal punto di vista didattico e formativo.

Secondo non per importanza, si apre un'ampia riflessione su Università, innovazione e sostenibilità ecologica. Su questi temi la nostra associazione da anni lavora ed elabora costantemente ed è su questo che vorremmo fare ora una breve analisi.

Eni è un'azienda, come saprete, a gestione perlopiù privata. Lo Stato partecipa in una quota pari a circa il 30%. Eni produce e vende energia. Per farlo, utilizza principalmente fonti non rinnovabili, in particolare combustibile fossile vario. Saprete la tematica di sostenibilità ambientale che questa azienda osteggia, saprete della multa che ha ricevuto per greenwashing e saprete anche delle devastazioni ambientali operate nei territori dove hanno estratto, tipicamente poveri. Saprete anche della programmazione al 2050 pubblicata di recente, in cui le rinnovabili aumenteranno di qualche punto percentuale a fronte di un massivo uso (almeno 70%) di fossile.

Per quanto concerne l'aspetto del valore e del ruolo dell'istituzione pubblica università, emergono due aspetti.

La nostra università può, e forse deve, essere il traino nel progresso e nella ricerca, non farsi aiutare da aziende private. Sia chiaro: non che la collaborazione con queste sia da non perseguire, tutt'altro. L'università infatti dialoga con le aziende come con il territorio. Ma diverso è creare un corso con finalità che, sembrerebbe, essere la formazione di professionisti validi al loro settore. Come su misura. L'università non può farsi dettare dalle aziende private come e quali professionisti formare.

In più è doveroso notare come a fronte del bilancio dell'ateneo rispetto alla quota versata da Eni per il sostegno di questo corso, emerga come non c'è alcun valido motivo per richiedere questa convenzione, poiché da un punto di vista economico non è strettamente necessario. Insomma: il pubblico riuscirebbe a svincolarsi dal privato in termini di potere economico e formativo.

Siamo pienamente consapevoli dell'impegno che questa Governance pone nella tutela dei diritti ecologici e nell'investimento sui temi della sostenibilità, come dimostrato anche dell'istituzione di tavoli di lavoro e la grande apertura e dialogo sul tema. Ma risulta chiaro come siano queste le battaglie politiche e culturali cruciali, dove si snoda l'essenza della rivoluzione ecologista. Siamo fiduciosi però che ci saranno grandi passi di qualità, sicuramente volti ad una sostenibilità reale e non solo declamata (che si può già notare dalla non approvazione della convenzione oltre il 2024, data oltre la

quale il nostro auspicio è di trovare un nuovo corso o dottorato, più lungimirante ed innovativo).

Per i motivi sopra esposti votiamo astenuti, sottolineando anche come non votiamo astenuti perchè contrari al corso di laurea in se: riconosciamo infatti al corso di laurea la sua attrattività a livello internazionale e l'importanza che ha per il Dipartimento di Fisica e Geologia in termini di formazione di professionisti, ma crediamo che questo corso possa e debba essere erogato senza aiuti da privati ma che soprattutto possa convertirsi e dare spazio a progetti di formazione più lungimiranti ed innovativi.

Il Presidente ringrazia la Senatrice per l'intervento stimolante ed esprime due considerazioni: si sente di dare garanzia che il nostro Ateneo è libero e pubblico e non si muove nell'interesse di soggetti privati ma della collettività, perseguendo gli obiettivi in totale indipendenza; un Ateneo è anche il luogo del dialogo e della diversità delle idee e, per difendere tale principio, deve essere anche un interlocutore critico presente in tutti i dibattiti. La sostenibilità è un tema di cui la Governance si sta occupando, investendo su molti progetti. Ribadisce che le modifiche apportate alla convenzione ristabiliscono gli equilibri tra l'Ateneo e ENI Corporate University Spa.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.R. n. 1459 del 18 giugno 2019 con cui è stata approvata la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ENI Corporate University Spa per il Corso di laurea magistrale in Geology for Energy Resources (Classe LM-74) per gli interi cicli accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;

Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 26 novembre 2020 con il quale è stata approvata la proposta di parziale revisione della convenzione in parola formulata da ENI Corporate University Spa;

Valutato di aderire alla proposta di revisione in parola;

Ricordato l'art. 20 dello Statuto;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Angela De Nicola, Simone Emili, Andrea Gidiucci e Fabio Ceccarelli

DELIBERA

❖ di rendere parere favorevole alla proposta di revisione della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ENI Corporate University Spa per il Corso di laurea magistrale in Geology for Energy Resources (Classe LM-74), nel testo allegato sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, Perugia - Città della Pieve e CIDIS per il sostegno del progetto dei corridoi universitari per studenti rifugiati (UNICO-RE 2.0, UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES).

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il progetto Corridoi Universitari per Studenti Rifugiati (UNI-CO-RE, University Corridors for Refugees), promosso dall'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) che mira a creare percorsi di ingresso regolare e sicuro per studenti rifugiati in Etiopia per proseguire i propri studi accademici presso le Università aderenti;

Vista la proposta di Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, Perugia - Città della Pieve e CIDIS per il sostegno del progetto dei corridoi universitari per studenti rifugiati (UNICO-RE 2.0, UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES), allegata sub lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Valutata la proposta di Protocollo sopracitata;

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il progetto Corridoi Universitari per Studenti Rifugiati (UNI-CO-RE, University Corridors for Refugees);

Vista la proposta di Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, Perugia – Città della Pieve e CIDIS per il sostegno del progetto dei corridoi universitari per studenti rifugiati (UNI-CO-RE 2.0, UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES);

Valutata la proposta di Protocollo sopracitata;

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, Perugia – Città della Pieve e CIDIS per il sostegno del progetto dei corridoi universitari per studenti rifugiati (UNI-CO-RE 2.0, UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES), nel testo allegato sul lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto Protocollo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.16

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione tra i Consiglieri Regionali dell'Umbria per l'istituzione di premi di laurea.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013 e in particolare:

- l'art. 2 "Principi di attività e di organizzazione" che al comma 4 prevede che *"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati. A tale fine (...) può stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private"*,
- l'art. 6 "Diritto allo studio" che al comma 1 prevede che *"l'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. Al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, l'Ateneo collabora con (...) altri soggetti pubblici e privati, e assicura agli studenti capaci e meritevoli, e in particolare a quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate, l'istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni"*;
- l'art. 16 che al comma 2, lett. p) prevede tra le funzioni del Senato Accademico quella di *"approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Vista la proposta di atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione tra i Consiglieri Regionali dell'Umbria finalizzato alla indizione di un Bando per l'attribuzione di n. 3 Premi di laurea per le migliori tesi discusse presso i Corsi di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato sub lett. Q) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Valutato l'interesse congiunto dell'Ateneo e dell'Associazione Ex Consiglieri regionali dell'Umbria a favorire la diffusione della cultura in materia di regionalismo, attraverso studi mirati e produzioni scientifiche adeguate;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo e segnatamente gli artt. 2, 6 e 16;

Vista la proposta di atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione tra i Consiglieri Regionali dell'Umbria finalizzato alla indizione di un Bando per l'attribuzione di n. 3 Premi di laurea per le migliori tesi discusse presso i Corsi di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia;

Valutato l'interesse congiunto dell'Ateneo e dell'Associazione Ex Consiglieri regionali dell'Umbria a favorire la diffusione della cultura in materia di regionalismo, attraverso studi mirati e produzioni scientifiche adeguate;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione tra i Consiglieri Regionali dell'Umbria finalizzato alla indizione di un Bando per l'attribuzione di n. 3 Premi di laurea per le migliori tesi discusse presso i Corsi di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato sub lett. Q) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto Atto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 18) Oggetto: Trasmissione delle Relazioni anno 2020 delle Commissioni paritetiche per la didattica ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Assicurazione della qualità</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 13, comma, 3 del D.Lgs. 19/2012 ai sensi del quale la relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa, tra l'altro, al Senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno;

Vista la nota del Presidio della Qualità prot. n. 88701 del 5 ottobre 2020 con la quale sono state trasmesse le "Linee guida per la compilazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica per la Didattica Anno 2020";

Preso atto che tramite l'applicativo di Ateneo Riesame 2.0 sono state caricate tutte le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica anno 2020 relative ai corsi di studio afferenti ai 14 Dipartimenti dell'Ateneo di Perugia e che le relazioni pervenute sono visibili nella sezione "Documentazione Riesame anno 2021" ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio, ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche per la Didattica, nonché al Nucleo di Valutazione;

Tenuto conto che, nelle richiamate Linee guida del Presidio della Qualità, sono state specificate le modalità operative per la trasmissione delle relazioni annuali entro il 30.11.2020, con una anticipazione della scadenza al 31.10.2020 per l'area di medicina stante l'attivazione del nuovo Dipartimento in data 1.11.2020;

Considerato che il Presidio, come di consueto, elaborerà un documento di analisi delle Relazioni suddette allo scopo di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CP e di fornire agli Organi di Governo utili spunti di riflessione per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo;

Preso atto infine che la scadenza per il caricamento delle relazioni suddette nel Database AVA-SUA è fissata il 31 gennaio 2021;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 13, comma, 3 del D.Lgs. 19/2012;

Vista la nota del Presidio della Qualità prot. n. 88701 del 5 ottobre 2020;
Preso atto che tutte le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica anno 2020 relative ai CdS dei 14 Dipartimenti dell'Ateneo sono state caricate nell'applicativo di Ateneo Riesame 2.0;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica anno 2020 relative ai CdS dei 14 Dipartimenti dell'Ateneo, allegate agli atti dell'Ufficio istruttore, che saranno inserite dall'Ufficio Offerta formativa e programmazione didattica della Ripartizione Didattica nella banca dati AVA-SUA entro il 31 gennaio 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 364 del 11.04.2019 – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 162/2019, convertito in Legge 8/2020 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale dispone:

“A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) ...;

b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.000,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il “costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800”;

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: “D.M. 364 del 11.04.2019 – Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art.

32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità", con il quale il Direttore Generale ha decretato: *"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 218.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.01

"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d'ora l'assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile";

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020 verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai

sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G1	AGR/17	Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Ricordato che nella medesima delibera del 30 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la copertura economica dei suddetti posti nei termini sotto riportati : *“ la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall'esercizio 2020; il costo relativo all'esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 previo abbattimento della scrittura di vincolo n. 1548/2020 registrata con DDG n. 142 del 24.07.2020.*

- I costi inerenti gli esercizi futuri, di relativa competenza, pari ad € 218.000,00 annui, saranno previsti sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ con contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019”;

Preso atto che con D.R. n. 1501 del 3.09.2020 è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 07/G1 –

Scienze e tecnologie animali – S.S.D. AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 364/2019;

Visto il D.R. n. 2263 del 3.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Emiliano LASAGNA**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze agrarie, Alimentari ed Ambientali assunta nella seduta del 3 dicembre 2020 (acquisita al prot. n. 113670 del 3.12.2020 allegato 1 agli atti del presente verbale), con cui il Dott. Emiliano LASAGNA è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Preso atto che il costo anno 2020 del Dott. LASAGNA è quantificato in € 46,99 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, previo svincolo di € 41,11 (differenziale ministeriale) dalla S.V. N. 1548/2020;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 31 dicembre 2020, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 151,30, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ci cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale dispone:

"A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) ...;

b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.";

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.00,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800";

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: "D.M. 364 del 11.04.2019 – Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità", con il quale il Direttore Generale ha decretato: "di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 218.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.01

"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d'ora l'assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile";

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio

dell'esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020 verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G1	AGR/17	Dip. Sc. Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Ricordato che nella medesima delibera del 30 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la copertura economica dei suddetti posti nei termini sotto riportati : *“ la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall'esercizio 2020; il costo relativo all'esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 previo abbattimento della scrittura di vincolo n. 1548/2020 registrata con DDG n. 142 del 24.07.2020.*

- I costi inerenti gli esercizi futuri, di relativa competenza, pari ad € 218.000,00 annui, saranno previsti sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ con contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale nella voce COAN CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019";

Preso atto che con D.R. n. 1501 del 3.09.2020 è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 07/G1 – Scienze e tecnologie animali – S.S.D. AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 364/2019;

Visto il D.R. n. 2263 del 3.12.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Emiliano LASAGNA**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze agrarie, Alimentari ed Ambientali assunta nella seduta del 3 dicembre 2020 (acquisita al prot. n. 113670 del 3.12.2020 allegato 1 agli atti del presente verbale), con cui il Dott. Emiliano LASAGNA è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Preso atto che il costo anno 2020 del Dott. LASAGNA è quantificato in € 46,99 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, previo svincolo di € 41,11 (differenziale ministeriale) dalla S.V. N. 1548/2020;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 31 dicembre 2020, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 151,30, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge

240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Emiliano LASAGNA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 07/G1 – Scienze e Tecnologie animali – S.S.D. AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del **Prof. Emiliano LASAGNA** dal 31.12.2020;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 84 del 14.05.2020 – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 162/2019, convertito in Legge 8/2020 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN

CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022, da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500";

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica, Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010

			riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che con D.R. n. 1504 del 3.09.2020 è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 09/E1 – Elettrotecnica – S.S.D. ING-IND/31 – Elettrotecnica – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo – Sede di Terni, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020;

Visto il D.R. n. 2138 del 16.11.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Antonio FABBA**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo; Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria assunta nella seduta del 2 dicembre 2020 (acquisita al prot. n. 113682 del 3.12.2020 allegato 1 agli atti del presente verbale), con cui il Prof. Antonio FABBA è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall’art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Preso atto che, con D.R. n. 1500 del 3.09.2020, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020,

Visto il D.R. n. 2205 del 24.11.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Pier Luigi GENTILI**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie assunta nella seduta del 25.11.2020 (acquisita al prot. n. 111291 del 27.11.2020,

allegato 2 agli atti del presente verbale), con cui il Prof. **Pier Luigi GENTILI** è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Preso atto che, con D.R. n. 1503 del 3.09.2020, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime – S.S.D. ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020,

Visto il D.R. n. 2206 del 24.11.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Alessia FLAMMINI**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale assunta nella seduta del 30.11.2020 (acquisita al prot. n. 111851 del 30.11.2020, allegato 3 agli atti del presente verbale), con cui la Prof.ssa **Alessia FLAMMINI** è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Giorgio Montanari chiede se la presa servizio al 01/01/2022 deliberata oggi consenta di sbloccare da subito la parte dei punti organico che non verrebbe utilizzata, essendo stato bandito questo posto ex art. 18 e avendo vinto un interno.

Il Presidente precisa che la delibera risponde ai criteri previsti dal piano straordinario, prevedendo la presa di servizio al 2022; qualora la Legge di stabilità liberi le prese di servizio dal primo gennaio si procederà alle dovute comunicazioni.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ci cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo

indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022, da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500";

Ricordato che, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29 luglio 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con

			ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Preso atto che con D.R. n. 1504 del 3.09.2020 è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 09/E1 – Elettrotecnica – S.S.D. ING-IND/31 – Elettrotecnica – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo – Sede di Terni, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020;

Visto il D.R. n. 2138 del 16.11.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Antonio FABBA**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria assunta nella seduta del 2 dicembre 2020 (acquisita al prot. n. 113682 del 3.12.2020 allegato 1 agli atti del presente verbale), con cui il Prof. Antonio FABBA è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall’art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Preso atto che, con D.R. n. 1500 del 3.09.2020, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n. 84/2020,

Visto il D.R. n. 2205 del 24.11.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Pier Luigi GENTILI**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie assunta nella seduta del 25.11.2020 (acquisita al prot. n. 111291 del 27.11.2020, allegato 2 agli atti del presente verbale), con cui il Prof. **Pier Luigi GENTILI** è stato

chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Preso atto che, con D.R. n. 1503 del 3.09.2020, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario – II fascia – SC 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime – S.S.D. ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di ASN, di cui al D.M. n.84/2020,

Visto il D.R. n. 2206 del 24.11.2020 di approvazione atti della sopra citata procedura selettiva, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Alessia FLAMMINI**, ricercatore universitario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale assunta nella seduta del 30.11.2020 (acquisita al prot. n. 111851 del 30.11.2020, allegato 3 agli atti del presente verbale), con cui la Prof.ssa **Alessia FLAMMINI** è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla chiamata del **Dott. Antonio FABA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 09/E1 – Elettrotecnica – S.S.D. ING-IND/31 – Elettrotecnica – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo – Sede di Terni e, conseguentemente, esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio del **Prof. Antonio FABA** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla chiamata del **Dott. Pier Luigi GENTILI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e,

- conseguentemente, esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio del **Prof. Pier Luigi GENTILI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla chiamata della **Dott. Alessia FLAMMINI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime – S.S.D. ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e, conseguentemente, esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio della **Prof.ssa Alessia FLAMMINI** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
 - ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi relativi al posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Professori di II fascia – approvazione proposta di chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 a valere su cofinanziamento per “Dipartimenti di eccellenza” - Dipartimento di Scienze Politiche – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l’art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto “Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17.07.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutasi in pari data, sono state approvate le “*linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018*”;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale e lett. k in materia di assegnazione di posti, tra l'altro, di professori;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che in occasione dell'approvazione delle proposte progettuali per i **Dipartimenti di Eccellenza** ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2017, aveva, tra l'altro, deliberato di "*mettere a disposizione punti organico fino al raggiungimento della quota minima indispensabile al completo utilizzo dei residui di punti organico ministeriali derivanti dall'impiego delle risorse previste in ambito di progetto*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, previo i pareri di competenza del Nucleo di Valutazione, della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 18, 29 settembre e 5 ottobre 2017, ha approvato le proposte progettuali destinate a concorrere al suddetto finanziamento ministeriale, tra cui il progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche;

Considerato che con nota MIUR prot. n. 192 del 8.1.2018, acquisita al prot. n. 979 del 9.1.2018, sono stati comunicati all'Ateneo gli esiti delle valutazioni relative ai Dipartimenti di Eccellenza, da cui è emersa, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Scienze Politiche per un importo pari ad € 6.735.585,00;

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 1 posto di professori di II fascia mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, a valere sul finanziamento del MIUR, pari ad € 1.197.000,00 in termini economici e 0,70 p.o. in termini di punti organici, in particolare:

-n. 1 posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, - SSD SPS/04 - Scienza Politica;

Dato atto che, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di "Programmazione fabbisogno personale docente" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, sono state operate in PROPER le imputazioni dei p.o. oggetto di cofinanziamento di Ateneo in favore dei progetti di sviluppo ammessi al finanziamento ministeriale dei "Dipartimenti di Eccellenza";

Vista la nota prot. n. 29496 del 17.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, nella quale si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento al posto di professori di II fascia chiamato ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010, che il costo graverà per € 1.197.000,00 sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Professori esterni all'Ateneo";

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Scienze Politiche -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che *"che le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.788.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DSPO",, in particolare:*

- *n. 1 Professore Associato, SC 14/A2, SSD SPS/04, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.197.000,00, sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Professori esterni all'ateneo";*

Rilevato che con D.R. n. 1044 del 16.06.2020 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 14/A2 – Scienza Politica - SSD SPS/04 – Scienza Politica - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2301 del 14.12.2020, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la Dott.ssa Silvia BOLGHERINI, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del 16.12.2020 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche (acquisita al prot. n. 118433 del 16.12.2020, All. 1 agli atti del presente verbale), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Ricordato che in occasione dell'approvazione delle proposte progettuali per i **Dipartimenti di Eccellenza** ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2017, aveva, tra l'altro, deliberato di "*mettere a disposizione punti organico fino al raggiungimento della quota minima indispensabile al completo utilizzo dei residui di punti organico ministeriali derivanti dall'impiego delle risorse previste in ambito di progetto*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, previo i pareri di competenza del Nucleo di Valutazione, della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 18, 29 settembre e 5 ottobre 2017, ha approvato le proposte progettuali destinate a concorrere al suddetto finanziamento ministeriale, tra cui il progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche;

Considerato che con nota MIUR prot. n. 192 del 8.1.2018, acquisita al prot. n. 979 del 9.1.2018, sono stati comunicati all'Ateneo gli esiti delle valutazioni relative ai Dipartimenti di Eccellenza, da cui è emersa, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento

del progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Scienze Politiche per un importo pari ad € 6.735.585,00;

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 1 posto di professori di II fascia mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, a valere sul finanziamento del MIUR, pari ad € 1.197.000,00 in termini economici e 0,70 p.o. in termini di punti organici, in particolare:

- n. 1 posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, – SSD SPS/04 – Scienza Politica;

Dato atto che, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di "Programmazione fabbisogno personale docente" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, sono state operate in PROPER le imputazioni dei p.o. oggetto di cofinanziamento di Ateneo in favore dei progetti di sviluppo ammessi al finanziamento ministeriale dei "Dipartimenti di Eccellenza";

Vista la nota prot. n. 29496 del 17.04.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, nella quale si attesta che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento al posto di professori di II fascia chiamato ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010, che il costo graverà per € 1.197.000,00 sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Professori esterni all'Ateneo";

Visto il D.R. n. 614 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Scienze Politiche -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta che "che le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Scienze Politiche ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.788.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DSPO",, in particolare:

- n.1 Professore Associato, SC 14/A2, SSD SPS/04, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.197.000,00, sul PJ "ECCELLENZA_DSPO", Voce COAN CA.07.70.01.01.03

"Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Professori esterni all'ateneo";

Rilevato che con D.R. n. 1044 del 16.06.2020 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 14/A2 – Scienza Politica - SSD SPS/04 – Scienza Politica - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2301 del 14.12.2020, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la Dott.ssa Silvia BOLGHERINI, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del 16.12.2020 Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche (acquisita al prot. n. 118433 del 16.12.2020, All. 1 agli atti del presente verbale), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla chiamata della **Dott.ssa Silvia BOLGHERINI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale SC 14/A2 – Scienza Politica – SSD **SPS/04 – Scienza Politica** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Politiche** e conseguentemente esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio della **Prof.ssa Silvia BOLGHERINI** in data 01 marzo 2021;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di amministrazione in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Silvia Angeletti: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Silvia Angeletti**, Professore Associato (TP) - SSD IUS/11 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *“Insegnamento di Diritto internazionale e fenomeno religioso per i corsi di Diritto Civile e di Utroque Iure”* – presso il Dipartimento di Diritto Civile/Utroque Iure della Pontificia Università Lateranense - Università di diritto pontificio con sede in Roma, nella zona extraterritoriale della Santa Sede in Laterano - per n. 24 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 12.05.2021 – con un compenso previsto pari ad € 1.900,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Silvia Angeletti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Silvia Angeletti**, Professore Associato (TP) - SSD IUS/11 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede: "Insegnamento di Diritto internazionale e fenomeno religioso per i corsi di Diritto Civile e di Utroque Iure" – presso il Dipartimento di Diritto Civile/Utroque Iure della Pontificia Università Lateranense - Università di diritto pontificio con sede in Roma, nella zona extraterritoriale della Santa Sede in Laterano - per n. 24 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 12.05.2021 – con un compenso previsto pari ad € 1.900,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Maria Letizia Barreca: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Maria Letizia Barreca**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza nel settore del drug discovery"*, presso HERBERT SMITH FREEHILLS LLP - con un impegno di n. 50 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 15.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Maria Letizia Barreca ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Maria Letizia Barreca**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza nel settore del drug discovery*", presso HERBERT SMITH FREEHILLS LLP - con un impegno di n. 50 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 15.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Paolo Carbone: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b) *....*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Paolo Carbone**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione di sistemi di AQ di sede universitaria (Università LUISS - ROMA) ai fini del rilascio dell'accreditamento secondo quanto previsto dal modello AVA - ANVUR: Presidente di Commissione"*, con un impegno di n. 50 ore, presso ANVUR dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso di € 2.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione di sistemi AQ –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Paolo Carbone ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Paolo Carbone**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione di sistemi di AQ di sede universitaria (Università LUISS - ROMA) ai fini del rilascio dell'accreditamento secondo quanto previsto dal modello AVA - ANVUR: Presidente di Commissione"*, con un impegno di n. 50 ore, presso ANVUR dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso di € 2.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Cardoni: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Cardoni**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Supporto allo sviluppo dei sistemi di governance e controllo aziendale”*, presso Network Advisory S.r.l. - con un impegno di n. 90 ore - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso di € 9.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – supporto allo sviluppo di sistemi –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Cardoni ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Cardoni**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Supporto allo sviluppo dei sistemi di governance e controllo aziendale*", presso Network Advisory S.r.l. - con un impegno di n. 90 ore - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso di € 9.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Elisabetta Costantini: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Elisabetta Costantini**, Professore Associato (TP) – SSD MED/24 - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"L'esperto deve assistere la Commissione come consulente in attuazione del programma quadro Horizon 2020 ed in generale tutti i compiti ed i contesti della Unione Europea e della Euratom research and innovation programmes In particolare sono stata nominata come Esperto nei medical devices. A tal fine, l'esperto deve analizzare la situazione attuale e formulare raccomandazioni su come canalizzare la ricerca e l'innovazione verso gli obiettivi delle politiche e dei programmi dell'UE. Ciò comporta, in particolare, i seguenti compiti: - lettura e analisi delle informazioni di base - partecipare alle riunioni (se del caso) e - redigere e presentare le segnalazioni (e gli eventuali risultati finali) stabiliti nel mandato. La portata precisa dei lavori sarà determinata dalla Commissione e può comprendere altri compiti specifici, come compiti di relatore o di presidente. Tutto il lavoro viene fatto da remoto"*, con un impegno di n. 60 ore, presso EUROPEAN COMMISSION EXPERT PANELS ON MEDICAL DEVICES - dal rilascio dell'autorizzazione al 03.03.2022 – con un compenso pari ad € 4.500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 113242 del 3.12.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (all. 1 bis agli atti del presente verbale) e per il quale si è formato il silenzio assenso;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Esperto nei medical devices –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Elisabetta Costantini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 113242 del 3.12.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (all. 1 bis agli atti del presente verbale) e per il quale si è formato il silenzio assenso;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Elisabetta Costantini**, Professore Associato (TP) – SSD MED/24 - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"L'esperto deve assistere la Commissione come consulente in attuazione del programma quadro Horizon 2020 ed in generale tutti i compiti ed i contesti della Unione Europea e della Euratom research and innovation programmes In particolare sono stata nominata come Esperto nei medical devices. A tal fine, l'esperto deve analizzare la situazione attuale e formulare raccomandazioni su come canalizzare la ricerca e l'innovazione verso gli obiettivi delle politiche e dei programmi dell'UE. Ciò comporta, in particolare, i seguenti compiti: - lettura e analisi delle informazioni di base - partecipare alle riunioni (se del caso) e - redigere e presentare le segnalazioni (e gli eventuali risultati finali) stabiliti nel mandato. La portata precisa dei lavori sarà determinata dalla Commissione e può comprendere altri compiti specifici, come compiti di relatore o di presidente. Tutto il lavoro viene fatto da remoto"*, con un impegno di n. 60 ore, presso EUROPEAN COMMISSION EXPERT PANELS ON MEDICAL DEVICES - dal rilascio dell'autorizzazione al 03.03.2022 – con un compenso pari ad € 4.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato (TP) – SSD MED/42 - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Svolgimento di lezioni sui temi dell'epidemiologia e della valutazione in sanità nell'ambito del master di II livello in epidemiologia e biostatistica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e coordinamento didattico del master"*, con un impegno di n. 60 ore, presso Università Cattolica del Sacro Cuore - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 2.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Chiara De Waure ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato (TP) – SSD MED/42 - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Svolgimento di lezioni sui temi dell'epidemiologia e della valutazione in sanità nell'ambito del master di II livello in epidemiologia e biostatistica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e coordinamento didattico del master"*, con un impegno di n. 60 ore, presso Università Cattolica del Sacro Cuore - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Di Maria: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Di Maria**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"consulenza progettazione centro raccolta RAEE"*, con un impegno di n. 10 ore, presso STUDIO A dal rilascio dell'autorizzazione al 16.02.2021 – con un compenso di € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza progettazione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Di Maria ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Di Maria**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*consulenza progettazione centro raccolta RAEE*", con un impegno di n. 10 ore, presso STUDIO A dal rilascio dell'autorizzazione al 16.02.2021 – con un compenso di € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Sonia Esposito: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Sonia Esposto**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"corso Addetto qualificato alla cucina - Cuoco - RNF-20-1-1-126-D6DE6D57"*, con un impegno di n. 6 ore, presso Università dei Sapori - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.01.2021 – con un compenso di € 180,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Sonia Esposto ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Sonia Esposto**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*corso Addetto qualificato alla cucina - Cuoco - RNF-20-1-1-126-D6DE6D57*", con un impegno di n. 6 ore, presso Università dei Sapori - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.01.2021 – con un compenso di € 180,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Galli: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b) *....*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Galli**, Professore Associato (TP) – SSD MED/49 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"(proseguimento di precedente incarico autorizzato) Supervisione dell'attività di ricerca e sviluppo dell'azienda (sviluppo di prodotti e processi per la produzione di prodotti da forno quali cialde e biscotti gelato e pangrattato)"*, presso SALPA S.a.s. - con un impegno di n. 250 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 – con un compenso pari ad € 30.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Galli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Galli**, Professore Associato (TP) – SSD MED/49 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"(proseguimento di precedente incarico autorizzato) Supervisione dell'attività di ricerca e sviluppo dell'azienda (sviluppo di prodotti e processi per la produzione di prodotti da forno quali cialde e biscotti gelato e pangrattato)"*, presso SALPA S.a.s. - con un impegno di n. 250 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 – con un compenso pari ad € 30.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Elvio Lepri: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Elvio Lepri**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD VET/03 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Lettura preparati istologici.”*, presso CDVET – UNIPERSONALE S.r.l. - con un impegno di n. 60 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 10.03.2021 – con un compenso pari ad € 4.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – lettura preparati istologici –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Elvio Lepri ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Elvio Lepri**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD VET/03 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Lettura preparati istologici.*", presso CDVET – UNIPERSONALE S.r.l. - con un impegno di n. 60 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 10.03.2021 – con un compenso pari ad € 4.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il senatore Alceo Macchioni si disconnette dalla seduta prima del deliberato del presente punto all'odg, per poi riconnettersi al termine della trattazione, su invito del Presidente.

Delibera n. 31

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alceo Macchioni: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
 b) *....;*
 c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell’autorizzazione dell’incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Alceo Macchioni**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/03 – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Speciality Chief Editor of the Organometallic Catalysis - Editore in capo della sezione di Catalisi Organometallica della rivista Frontiers in Catalysis”*, con un impegno di n. 220 ore, presso FRONTIERS MEDIA SA - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2022 – con un compenso di € 10.000,00. (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – editore di rivista –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, l'incarico per il quale il Prof. Alceo Macchioni ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alceo Macchioni**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/03 – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Speciality Chief Editor of the Organometallic Catalysis - Editore in capo della sezione di Catalisi Organometallica della rivista Frontiers in Catalysis*", con un impegno di n. 220 ore, presso FRONTIERS MEDIA SA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2022 – con un compenso di € 10.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il senatore Libero Mario Mari si disconnette dalla seduta prima del deliberato del presente punto all'odg, per poi riconnettersi al termine della trattazione, su invito del Presidente.

Delibera n. 32

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Libero Mario Mari: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
 b) *....;*
 c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell’autorizzazione dell’incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Libero Mario Mari**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/07 – Direttore del Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Presidente del Consiglio di Amministrazione”*, con un impegno di n. 100 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto – Ente senza scopo di lucro - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2022 – con un compenso di € 24.000,00 (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Presidente Consiglio di Amministrazione di Fondazione senza scopo di lucro -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, l'incarico per il quale il Prof. Libero Mario Mari ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Libero Mario Mari**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/07 – Direttore del Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Presidente del Consiglio di Amministrazione*", con un impegno di n. 100 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2022 – con un compenso di € 24.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La senatrice Claudia Mazzeschi si disconnette dalla seduta prima del deliberato del presente punto all'odg, per poi riconnettersi al termine della trattazione, su invito del Presidente.

Delibera n. 33

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Claudia Mazzeschi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell’autorizzazione dell’incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Claudia Mazzeschi**, Professore Ordinario (TP) – SSD M-PSI/07 – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività di formazione all’interno del progetto 0-6 “Manutenzione e cura riflessiva dei servizi educativi 0-6”, con un impegno di n. 24 ore, presso ANCI UMBRIA- dal rilascio dell’autorizzazione al 16.06.2021 – con un compenso pari ad € 1.600,00 (all. 1agli atti del presente verbale);*

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, l'incarico per il quale la Prof.ssa Claudia Mazzeschi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Claudia Mazzeschi**, Professore Ordinario (TP) - SSD M-PSI/07 - Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di formazione all'interno del progetto 0-6 "Manutenzione e cura riflessiva dei servizi educativi 0-6"", con un impegno di n. 24 ore, presso ANCI UMBRIA- dal rilascio dell'autorizzazione al 16.06.2021 - con un compenso pari ad € 1.600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Pierri: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Antonio Pierri**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione beni immobili e terreni in località Montebello di Perugia di proprietà dell'ENTE."*, con un impegno di n. 30 ore, presso ONAOSI – Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.01.2021 – con un compenso di € 6.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione beni immobili – , riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il prof. Antonio PIERRI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Antonio Pierri**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione beni immobili e terreni in località Montebello di Perugia di proprietà dell'ENTE."*, con un impegno di n. 30 ore, presso ONAOSI – Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.01.2021 – con un compenso di € 6.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Anna Laura Pisello: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Anna Laura Pisello**, Ricercatore a tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza tecnico-scientifica per supporto all'analisi di criteri ambientali minimi e loro applicazione nell'ambiente costruito."*, con un impegno di n. 6 ore, presso C.E.S.A. S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.01.2021 – con un compenso di € 1.250,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Anna Laura Pisello ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Anna Laura Pisello**, Ricercatore a tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza tecnico-scientifica per supporto all'analisi di criteri ambientali minimi e loro applicazione nell'ambiente costruito.*", con un impegno di n. 6 ore, presso C.E.S.A. S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.01.2021 – con un compenso di € 1.250,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 36

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo Proietti: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Primo Proietti**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza corso professionale"*, con un impegno di n. 4 ore, presso ECIPA UMBRIA S.C.AR.L. - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.01.2021 – con un compenso di € 160,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Primo Proietti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Primo Proietti**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza corso professionale*", con un impegno di n. 4 ore, presso ECIPA UMBRIA S.C.AR.L. - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.01.2021 – con un compenso di € 160,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 37

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Raballo: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito*

ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Raballo**, Professore Associato (TP) – SSD MED/25 - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia -ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Partecipazione a tre virtual board meeting (primo incontro 14 dicembre 2020, secondo e terzo incontro*

TBD) e contributo all’ elaborazione del relativo statement scientifico.”, con un impegno di n. 12 ore, presso ETHOS SRL- dal rilascio dell’autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad € 3.500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Preso atto che con D.R. n. 1680 del 30.09.2020 il Prof. Andrea Raballo è stato collocato in congedo per motivi di studio ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 del D.P.R. 382/1980 a decorrere dal 9.10.2020 fino al 31.10.2021;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 113241 del 03.12.2020 (all. 1 bis agli atti del presente verbale) è stato richiesto all’Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, datato 15.12.2020 ed acquisito al nostro protocollo in data 16.12.2020 con n. 118279 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Raballo ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che con D.R. n. 1680 del 30.09.2020 il Prof. Andrea Raballo è stato collocato in congedo per motivi di studio ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 382/1980 a decorrere dal 9.10.2020 fino al 31.10.2021;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 113241 del 03.12.2020 (all. 1 bis) è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, datato 15.12.2020 ed acquisito al nostro protocollo in data 16.12.2020 con n. 118279 (all. 2);

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Raballo**, Professore Associato (TP) – SSD MED/25 - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione a tre virtual board meeting (primo incontro 14 dicembre 2020, secondo e terzo incontro TBD) e contributo all'elaborazione del relativo statement scientifico."*, con un impegno di n. 12 ore, presso ETHOS SRL- dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad € 3.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 38

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 39) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianluca Rossi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Gianluca Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza su tecnologie di manifattura additiva”*, con un impegno di n. 6 ore, presso UMBRIA DIGITAL INNOVATION HUB dal rilascio dell’autorizzazione al 25.04.2021 – con un compenso di € 600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Gianluca Rossi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gianluca Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza su tecnologie di manifattura additiva", con un impegno di n. 6 ore, presso UMBRIA DIGITAL INNOVATION HUB dal rilascio dell'autorizzazione al 25.04.2021 – con un compenso di € 600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 39

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 40) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianluca Rossi relativo alla valutazione di progetti: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Gianluca Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“consulenza per la valutazione di progetti di ricerca su Programmazione POR FESR LAZIO 2014-2020”*, con un impegno di n. 30 ore, presso LAZIO INNOVA S.p.a dal rilascio dell’autorizzazione al 15.03.2021 – con un compenso di € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione progetti –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Gianluca Rossi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gianluca Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*consulenza per la valutazione di progetti di ricerca su Programmazione POR FESR LAZIO 2014-2020*", con un impegno di n. 30 ore, presso LAZIO INNOVA S.p.a dal rilascio dell'autorizzazione al 15.03.2021 – con un compenso di € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 40

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 41) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Emanuela Speranzini: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Emanuela Speranzini**, Professore Associato (TP) - SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Attività di docenza al corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile per l'insegnamento di "Sperimentazione e Collaudo delle Strutture" presso l'Università della Repubblica di San Marino"* – presso il Dipartimento di Economia, Scienze e Diritto dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, nella zona extraterritoriale della Repubblica di San Marino - per n. 58 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 25.02.2022 – con un compenso previsto pari ad € 6.300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Emanuela Speranzini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Emanuela Speranzini**, Professore Associato (TP) - SSD ICAR/08 - afferente al Dipartimento di Ingegneria - a svolgere un incarico che prevede: "*Attività di docenza al corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile per l'insegnamento di "Sperimentazione e Collaudo delle Strutture"* presso l'Università della Repubblica di San Marino" - presso il Dipartimento di Economia, Scienze e Diritto dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, nella zona extraterritoriale della Repubblica di San Marino - per n. 58 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 25.02.2022 - con un compenso previsto pari ad € 6.300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Delibera n. 41

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 42) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luigi Torre: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Luigi Torre**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/22 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente Commissione concorso Bando 315.9 PR– Primo Ricercatore – II livello Area Strategica "Chimica e tecnologie dei materiali organici e molecolari"*", con un impegno di n. 25 ore, presso Consiglio Nazionale delle Ricerche dal rilascio dell'autorizzazione al 03.03.2021 – con un compenso di € 550,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – commissioni –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Luigi Torre ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luigi Torre**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/22 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale– a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente Commissione concorso Bando 315.9 PR– Primo Ricercatore – II livello Area Strategica "Chimica e tecnologie dei materiali organici e molecolari"*", con un impegno di n. 25 ore, presso Consiglio Nazionale delle Ricerche dal rilascio dell'autorizzazione al 03.03.2021 – con un compenso di € 550,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 42

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 43) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Emanuela Ughi relativo al "Corso laboratoriale - Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico. SECONDARIA I GRADO": parere vincolante.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Emanuela Ughi**, Ricercatore Universitario (TP) - SSD MAT/03 - afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Corso laboratoriale - Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico. SECONDARIA I GRADO"* - presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università di Macerata - per n. 20 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 - con un compenso previsto pari ad € 1.200,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato con Decreto del Direttore del Dipartimento n. 124/2020 del 15.12.2020 da portare a ratifica del primo Consiglio del Dipartimento utile (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di matematica e Informatica con Decreto n. 124/2020 del 15.12.2020, che verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Emanuela Ughi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare, salvo ratifica del Decreto del Direttore n. 124/2020 del 15.12.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento, la **Dott.ssa Emanuela Ughi**, Ricercatore Universitario (TP) - SSD MAT/03 - afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Corso laboratoriale - Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico. SECONDARIA I GRADO"* - presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università di Macerata - per n. 20 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 - con un compenso previsto pari ad € 1.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 43

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 44) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Emanuela Ughi relativo a "Corso laboratoriale - Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico. SECONDARIA II GRADO": parere vincolante.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Emanuela Ughi**, Ricercatore Universitario (TP) - SSD MAT/03 - afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Corso laboratoriale - Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico. SECONDARIA II GRADO"* - presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università di Macerata - per n. 20 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 - con un compenso previsto pari ad € 1.200,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato con Decreto del Direttore del Dipartimento n. 125/2020 del 15.12.2020 da portare a ratifica del primo Consiglio del Dipartimento utile (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di matematica e Informatica con Decreto n. 125/2020 del 15.12.2020, che verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Emanuela Ughi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare, salvo ratifica del Decreto del Direttore n. 125/2020 del 15.12.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento, la **Dott.ssa Emanuela Ughi**, Ricercatore Universitario (TP) - SSD MAT/03 - afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Corso laboratoriale - Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico. SECONDARIA II GRADO"* - presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università di Macerata - per n. 20 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 - con un compenso previsto pari ad € 1.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 44

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 45) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Roberto Venanzoni: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Roberto Venanzoni**, Professore Ordinario (TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lettera di incarico professionale in relazione al contratto sottoscritto il 20 maggio 2019 tra la Società Botanica Italiana e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente per oggetto "Stesura della lista rossa degli ecosistemi d'Italia" CIG: 766022272A"*, con un impegno di n. 50 ore, presso Società Botanica Italiana - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2021 – con un compenso di € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Roberto Venanzoni ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Roberto Venanzoni**, Professore Ordinario (TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lettera di incarico professionale in relazione al contratto sottoscritto il 20 maggio 2019 tra la Società Botanica Italiana e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente per oggetto "Stesura della lista rossa degli ecosistemi d'Italia" CIG: 766022272A"*, con un impegno di n. 50 ore, presso Società Botanica Italiana - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2021 – con un compenso di € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 45

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 46) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Verini Supplizi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Verini Supplizi**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/19 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione progetto Europeo Erasmus + BUZNET"*, presso University of Porto - Portogallo - con un impegno di n. 36 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2021 – con un compenso pari ad € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione progetto –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Verini Supplizi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Verini Supplizi**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/19 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Valutazione progetto Europeo Erasmus + BUZNET*", presso University of Porto - Portogallo - con un impegno di n. 36 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2021 – con un compenso pari ad € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 46

Senato Accademico 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 47) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Helios Vocca: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Helios Vocca**, Professore Associato (TP) – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Prestazione occasionale retribuita per attività sul sito per supporto alle attività scientifiche Istituzionali"*, con un impegno di n. 200 ore, presso EGO - EUROPEAN GRAVITATIONAL OBSERVATORY dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso di € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – supporto attività scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Helios Vocca ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Helios Vocca**, Professore Associato (TP) – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Prestazione occasionale retribuita per attività sul sito per supporto alle attività scientifiche Istituzionali", con un impegno di n. 200 ore, presso EGO - EUROPEAN GRAVITATIONAL OBSERVATORY dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso di € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 47

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 48) Oggetto: Commissione Elettorale Centrale: determinazioni.
--

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo a mente del quale: "1. *Il Rettore nomina, su designazione del Senato Accademico, la Commissione elettorale centrale, composta da un professore ordinario, che assume le funzioni di Presidente, da un professore associato, da un ricercatore di ruolo, da un rappresentante del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL come membri effettivi, e, per le stesse categorie, da un pari numero di membri supplenti. Per le elezioni delle rappresentanze studentesche, la Commissione elettorale centrale è integrata da due studenti non candidati. 2. Il Presidente sceglie tra gli altri membri il Vice - Presidente e il Segretario al quale spettano i compiti di verbalizzazione. 3. Il mandato dei membri della Commissione dura due anni a partire dal 1° gennaio e non può essere immediatamente rinnovato. 4. Chi è candidato alle diverse cariche dell'Ateneo ovvero chi è componente dell'Ufficio elettorale o delle Commissioni di seggio non può far parte della Commissione elettorale. In caso di intervenuta candidatura, il membro decade e viene sostituito o da un membro supplente per la stessa categoria ovvero, se necessario, da un nuovo membro designato dal Senato Accademico. 5. Per le elezioni delle rappresentanze studentesche, alle riunioni della Commissione elettorale centrale possono presenziare i delegati delle liste concorrenti."*;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18.12.2018 con la quale è stata designata la Commissione elettorale centrale per il biennio 1.01.2019-31.12.2020 nelle persone di:

- tra i Professori Ordinari DAVID BRUNELLI quale membro effettivo e ANDREA SASSI quale membro supplente;
- tra i Professori Associati BARBARA PALUMBO quale membro effettivo e LIVIA MERCATI quale membro supplente;
- tra i Ricercatori Universitari di ruolo ALESSANDRA DI PILLA quale membro effettivo e FRANCO ALUNN ROSSETTI quale membro supplente;
- tra il Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL MARCO BAZZOFFIA quale membro effettivo e ANNA GRAZIA BALDELLI quale membro supplente;

- tra gli studenti ALBERTO MARIA GAMBELLI e ANDREA MARCONI quali membri effettivi, e VALENTINA CIRIGNONI E LEONARDO SIMONACCI quali membri supplenti che andranno ad integrare la Commissione elettorale centrale per le elezioni delle rappresentanze studentesche;

Visto il successivo D.R. n. 2705 del 21 dicembre 2018 di nomina della Commissione citata per il biennio 1.01.2019-31.12.2020;

Visto il D.R. n. 2203 del 16 settembre 2019, ratificato dal Senato accademico in data 24 settembre 2019, con il quale sono stati sostituiti, ai sensi dell'art. 8, del Regolamento Generale di Ateneo, tra i professori ordinari il Prof. Andrea Sassi, membro supplente con la Prof.ssa Luisa Cassetti e tra i professori associati la prof.ssa Barbara Palumbo, membro effettivo con il Prof. Giovanni Luca;

Visto il D.R. n. 1402 del 19 agosto 2020, ratificato dal Senato Accademico in data 27 ottobre 2020, con il quale è stato sostituito, ai sensi dell'art. 8, del Regolamento Generale di Ateneo, il Dott. Alberto Maria Gambelli, membro effettivo in rappresentanza della componente studentesca, con la Sig.ra Marina Natale;

Visto il D.R. n. 2145 del 16 novembre 2020, con il quale è stato sostituito, ai sensi dell'art. 8, del Regolamento Generale di Ateneo, il Sig. Andrea Marconi, membro effettivo in rappresentanza della componente studentesca, con il Sig. Michelangelo Grilli;

Considerato che il mandato dei membri nominati scadrà il prossimo 31.12.2020 ed occorre designare la nuova Commissione Elettorale Centrale per il biennio 01.01.2021-31.12.2022;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 18.12.2018;

Richiamati i DD.RR. n. 2203 del 16 settembre 2019, n. 1402 del 19 agosto 2020 ed il D.R. 2145 del 16 novembre 2020;

Condivisa la necessità di designare i membri della Commissione elettorale centrale per il biennio 1.1.2021-31.12.2022;

Valutato di individuare, in coerenza con le determinazioni assunte al riguardo nelle designazioni delle precedenti composizioni, professionalità idonee e consone a curare e gestire tutti gli adempimenti e le competenze proprie della Commissione Elettorale

Centrale, anche in ragione di pregresse esperienze maturate nell'ambito delle procedure elettorali;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di designare nella Commissione Elettorale Centrale di cui all'art. 8 del Regolamento Generale di Ateneo, per il biennio 01.01.2021 – 31.12.2022:

1. tra i Professori Ordinari Gianni BIDINI quale membro effettivo e Marco VERSIGLIONI quale membro supplente;
2. tra i Professori Associati Cinzia ANTOGNELLI quale membro effettivo e Vico VALENTINI quale membro supplente;
3. tra i Ricercatori Universitari di ruolo Gabriele ACUTI quale membro effettivo e Marco CASUCCI quale membro supplente;
4. tra il Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL Cristina MENCOLINI quale membro effettivo e Antonella FRATINI quale membro supplente;
5. tra gli studenti Luigi Leone CHIAPPARINO e Giuseppe RAMADORI quali membri effettivi, Edoardo GENTILI e Daniele PAPASSO quali membri supplenti che andranno ad integrare la Commissione Elettorale Centrale per le elezioni delle rappresentanze studentesche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.48

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 48bis) Oggetto: Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia: determinazioni.

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020 con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico del 28 aprile 2020, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Viste le delibere del Senato Accademico del 27 ottobre 2020 e del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020 con le quali, rispettivamente, è stato espresso parere favorevole ed è stata approvata l'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a far data del 1° novembre 2020, secondo il Progetto scientifico e didattico, già approvato in sede di istituzione, e contestuale disattivazione dalla medesima data dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche nonché della Struttura di raccordo denominata Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia;

Visto il D.R. n. 2026 del 29 ottobre 2020 di attivazione, a partire dal 1.11.2020, del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Visto il D.R. n. 2265 del 10 dicembre 2020 con il quale, a valle dell'espletamento della procedura elettorale, il Prof. Vincenzo Nicola Talesa è stato nominato Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per la restante parte del triennio accademico 2019/2022;

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui il Consiglio del Dipartimento nella sua prima riunione utile dopo l'elezione del Direttore, a maggioranza assoluta dei componenti, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di sua competenza, con l'adozione di apposito regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Vista la delibera del 16 dicembre 2020 del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, assunta a prot. n. 120897 del 22 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Dipartimento, nel testo allegato al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota via mail del 22 dicembre 2020, con la quale il testo della proposta di Regolamento di Funzionamento è stata trasmessa al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti rappresentando l'importanza dell'esame da parte degli Organi preposti in tempi quanto più rapidi possibili per permettere l'approvazione e l'entrata in vigore del citato Regolamento, necessario a garantire la regolare e spedita funzionalità del nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Tenuto conto che con mail del 23 dicembre 2020 il Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, ritenuto che sussistono ragioni di necessità ed urgenza al fine di consentire il corretto funzionamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, e rilevato che la proposta di Regolamento non evidenzia alcuna criticità, presentando caratteri analoghi agli altri regolamenti dipartimentali ed in linea con la normativa primaria e secondaria, non essendo prevista una riunione della Commissione, ha ritenuto che nulla osti al prosieguo della procedura di approvazione del suddetto Regolamento, senza la necessità del passaggio istruttorio in Commissione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo e la procedura di adozione;

Visti, in materia di competenze, gli artt. 16, comma 2, lett. l. e 37 comma 5 dello Statuto, ai sensi dei quali, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti dei Dipartimenti di Ateneo;

Visto il citato art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Tenuto conto che l'approvazione del suddetto Regolamento sarà sottoposta al parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta prevista per il 29 dicembre 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente si scusa per aver inserito un ulteriore punto all'OdG, ma ha ritenuto urgente consentire al Dipartimento di Medicina e Chirurgia di cominciare operare.

Il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena presenta il nuovo Regolamento del dipartimento che riporta sia le

norme contenute nei regolamenti dei dipartimenti cessati, sia la normativa statutaria e regolamentare di Ateneo. Al suo interno presenta un'elencazione degli organi principali di dipartimento e la loro disciplina: il direttore, il consiglio di dipartimento, la giunta e la commissione paritetica. Durante la sua predisposizione si è rilevato che la giunta di dipartimento sarebbe stata copiosa, pertanto oltre alle sezioni si è provveduto ad individuare le macroaree scientifiche. Tale rimedio viene previsto dall'art. 94 del nostro Regolamento generale ed è finalizzato a contenere il numero dei membri della giunta. Secondo le norme statutarie tutti i coordinatori delle sezioni avrebbero dovuto essere partecipi della giunta di dipartimento, con l'istituzione delle macroaree queste eleggeranno un direttore che parteciperà alla giunta. La norma transitoria finale del regolamento decreta che il nuovo dipartimento subentra senza rapporto di continuità in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei dipartimenti cessati.

Il Presidente ringrazia gli uffici e il Prof. Porena per l'instancabile lavoro svolto e per il supporto amministrativo.

Il Senatore Talesa ringrazia per l'inserimento del presente Odg aggiuntivo, la cui approvazione permette al dipartimento di essere immediatamente operativo e di indire il Consiglio di dipartimento per l'attivazione degli organi.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. l., 37, c. 5 e 53;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 94;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico del 28 aprile 2020, di istituzione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Viste le delibere del Senato Accademico del 27 ottobre 2020 e del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020 di approvazione dell'attivazione del dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Visto il D.R. n. 2026 del 29 ottobre 2020 di attivazione, a partire dal 1.11.2020, del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Visto il D.R. n. 2265 del 10 dicembre 2020 di nomina del Prof. Vincenzo Nicola Talesa Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per la restante parte del triennio accademico 2019/2022;

Vista la delibera del 16 dicembre 2020 del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, assunta a prot. n. 120897 del 22 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il

Regolamento di funzionamento del Dipartimento, nel testo già allegato al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale;

Condivise le considerazioni formulate dal Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Valutato che il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, adottato sulla base dello schema tipo approvato dagli Organi Collegiali, permetterà al Dipartimento una piena ed efficiente attività dalla sua entrata in vigore, fermo rimanendo, in particolare per la previsione di cui al comma 5 dell'art. 16 del Regolamento medesimo, che la stessa debba essere letta e applicata in coerenza con le prerogative proprie delle Strutture dipartimentali e degli Organi centrali preposti;

Condivisa la necessità di approvare il citato Regolamento nel testo già allegato al presente atto;

Preso atto che l'approvazione del suddetto Regolamento sarà sottoposta al parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta prevista per il 29 dicembre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nel testo già allegato al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 49

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. S)

<p>O.d.G. n. 49) Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016: determinazioni.</p>

<p><i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175", di seguito per brevità "TUSP";

Visto, in particolare, l'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), il quale stabilisce, tra l'altro, che "*le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.*";

Ricordato che, a valle delle precedenti determinazioni assunte ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190 e ai sensi dell'art. 24 del TUSP, gli esiti finali sono stati i seguenti:

- per le società CRATI SCARL e Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, a valle dell'asta pubblica andata deserta, è stato autorizzato il recesso dalle medesime in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato;
- per le società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A-PTA SCARL e ATENA SCARL, a seguito della revisione straordinaria delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSP, è stata disposta la detenibilità delle medesime, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

- per la società IPASS SCARL è stata autorizzata, quale misura di razionalizzazione prevista dall'art. 24 del TUSP, l'alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, con la quale sono stati approvati, ai sensi del citato art. 20 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31.12.2018, involgente unicamente le società partecipate per le quali non era stato già disposto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A., disponendo che non ricorrono i presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, come risultante dal documento allegato alla delibera medesima;

Rilevato che, alla data del 31 dicembre 2019, risulta che l'Ateneo deteneva le seguenti partecipazioni:

- partecipazione pari al 3,041% nella società 3A-PTA SCARL;
- partecipazione pari al 3,27% nella società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL;
- partecipazione pari al 60% nella società IPASS SCARL;
- partecipazione pari al 0,000094% nella società UMBRIA DIGITALE SCARL;
- partecipazione pari al 0,17% nella società MECCANO SOC. C.LE P.A.;
- partecipazione pari al 4,76% nella società ATENA SCARL;

Dato atto, con riguardo all'assetto delle partecipazioni societarie detenute dall'Ateneo al 31.12.2018, che la quota nella società CRATI Scarl SCARL è stata liquidata nel corso dell'anno 2019, di talché si è perfezionata la fuoriuscita dell'Ateneo dalla compagine della società medesima, mentre con riguardo al Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, ad oggi, sono ancora in corso le procedure per il recupero del credito relativo alla liquidazione della quota;

Dato atto, come già espresso sin dalla delibera del 18 dicembre 2018, con riguardo alla società ATENA SCARL, che stante la costituzione della stessa nel 2014 e la dichiarazione di possesso dei requisiti di impresa start-up innovativa, resa dall'Amministratore Unico, la medesima avrebbe potuto essere coinvolta nel citato processo di razionalizzazione periodica a partire dall'esercizio 2019;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019, su parere favorevole espresso dal Senato Accademico in pari data, con la quale è stato, tra l'altro, approvato, lo scioglimento della società IPASS SCARL;

Vista la nota rettorale prot. n. 110950 del 26 novembre 2020 con la quale l'Ateneo ha sollecitato gli amministratori della Società IPASS SCARL a dare esecuzione celermente

alla citata deliberazione del consiglio di Amministrazione dell'Ateneo procedendo alla convocazione dell'Assemblea della società per lo scioglimento ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale della medesima e, proponendo sin d'ora quale liquidatore il Prof. Christian Cavazzoni;

Ritenuto di confermare, anche in un'ottica di continuità nei criteri applicati, tenuto conto che non sono state effettuate acquisizioni di partecipazioni societarie nel corso dell'esercizio 2019, quali società rientranti nel perimetro obiettivo della razionalizzazione periodica da effettuare entro il 31.12.2020, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le società partecipate per le quali non era stato già disposto un intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190 e dell'art. 24 del TUSP, e quindi, specificatamente, le società 3A-PTA SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A;

Valutato, al contempo imprescindibile, invece, coinvolgere nella presente razionalizzazione la società ATENA SCARL, essendosi maturati gli elementi e i fattori da analizzare, in ossequio all'art. 20 del TUSP, per determinare la detenibilità o meno della quota societaria, nonché l'unica conosciuta partecipazione indiretta detenuta da questo Ateneo (la Siro MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.) per il tramite del proprio Organismo controllato la Fondazione Siro Moretti Costanzi, per omogeneità con l'omologo procedimento di rilevazione partecipazioni e rappresentanti cui bisogna adempiere annualmente sul medesimo Portale del Tesoro del Mef, per il quale per l'anno 2019 il Ministero medesimo, a seguito della reiterazione di apposito specifico quesito da parte di questa Amministrazione, ha dato l'indicazione di valorizzare anche detta Società;

Rilevato che l'analisi in trattazione va effettuata sulla base dei seguenti criteri di cui all'art. 20, comma 2 del citato T.U.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4;

Preso atto che gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, condivisi con la Corte dei conti, contenenti, tra l'altro, uno schema tipo per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP pubblicati dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze – e utilizzati per la razionalizzazione 2019, sono rimasti ad oggi immutati;

Tenuto conto che l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la predetta consueta e consolidata rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, e che attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro saranno acquisiti sia l'esito della razionalizzazione periodica (informazioni in formato elaborabile contenute nei provvedimenti, nonché il documento approvato), sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti;

Ritenuto, pertanto, al fine di agevolare la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP e la sua successiva trasmissione secondo le modalità prescritte, di utilizzare il suddetto schema tipo adottato dal MEF per l'analisi di ogni singola società oggetto della razionalizzazione periodica, la cui compilazione risulta dal documento allegato sub lett. S) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, passando all'analisi dei criteri di cui all'art. 20, c. 2 del TUSP, di quanto per ognuno di essi di seguito riportato:

- punto a): che le predette quattro società partecipate dall'Ateneo, valutate, in sede di adesione, come strettamente necessarie per il perseguimento della terza missione dell'Università (valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento tecnologico), risultano rientrare nella macro categoria di cui alla previsione dell'art. 4, c. 2 lett a) quali società finalizzate alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Confermato, quanto alle società 3A-PTA SCARL e UMBRIA DIGITALE SCARL, che le stesse, nel perseguire le proprie finalità sociali secondo il modello *in house providing*, operano in stretta sinergia con le attività di ricerca svolte dall'Ateneo (attraverso convenzioni e progetti) e risultano promuovere nel sistema regionale attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, attraverso la concreta collaborazione e fattiva

compenetrazione tra Centri produttori di conoscenze tecnico-scientifiche quali, appunto, l'Ateneo e il sistema delle imprese;

Confermato, altresì, quanto alla società MECCANO SPA, che la stessa opera come Centro di trasferimento tecnologico per lo sviluppo delle piccole medie imprese nel settore elettromeccanico, in sinergia e collaborazione con iniziative e progetti, cui l'Ateneo partecipa mediante il Dipartimento di Ingegneria;

- punto b): in merito al rapporto tra dipendenti e amministratori al 31/12/2019, si rileva quanto segue:
 - a. MECCANO: 34 dipendenti e 7 amministratori;
 - b. 3A-PTA: 26 dipendenti e un amministratore unico;
 - c. UMBRIA DIGITALE: 81 dipendenti e un amministratore unico;
 - d. ATENA SCARL: 3 dipendenti e un amministratore unico;
 - e. SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.: 0 addetti e 1 amministratore;
- punto c) in merito alla tipologia di attività svolta che non deve essere simile, si rileva quanto segue:
 - a. MECCANO: Codice ATECO 25.62 svolge, principalmente, lavorazioni di meccanica generale;
 - b. 3A-PTA: Codice ATECO 82.99.99 svolge, in sintesi, ricerca sulla biotecnologia e formazione;
 - c. UMBRIA DIGITALE: Codice ATECO 62.02 svolge, in sintesi, consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;
 - d. ATENA SCARL: Codice ATECO 72.19.09 svolge, in sintesi, attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria;
 - e. SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.: CODICE ATECO 01.11.40 svolge in sintesi, coltivazione di cereali (escluso il riso);
- punto d) stante quanto prevede il comma 12-quinquies dell'art. 26 del TUSP, necessità di avere un fatturato medio nel triennio precedente superiore a €. 1.000.000,00, emerge che tutte le società in esame risultano aver superato il test parametrico, fatta eccezione per ATENA SCARL e per la SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., rinviando per i dati numerici al documento allegato;
- punto e) l'inapplicabilità del parametro alle predette quattro società partecipate dall'Ateneo, in quanto società riconducibili, con riguardo allo scopo, all'art. 4, c. 2 lett. a);
- punto f): necessità di contenimento dei costi di funzionamento, non si riscontra, allo stato attuale, la necessità di attivare ulteriori procedure di contenimento dei costi di funzionamento;

- punto g): necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, non si rilevano situazioni che necessitano di operazioni di aggregazione di società in quanto operano in ambiti di ricerca differenti;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena rileva che tutte le amministrazioni pubbliche annualmente effettuano un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette e indirette, e predispongono un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante la messa in liquidazione. L'Università degli Studi di Perugia ha cinque partecipazioni societarie sulle quali gli uffici hanno condotto un'istruttoria: MECCANO, 3A-PTA, UMBRIA DIGITALE, ATENA SCARL e SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. Due società presentano alcuni dei presupposti elencati al comma 2 dell'art 20 del D.Lgs 175/2016 per procedere alla razionalizzazione. La società ATENA SCARL non soddisfa il requisito del fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente. Tuttavia, la società è partecipata da più enti pubblici, in particolare da altri Atenei e pertanto si rende opportuno aprire un tavolo di confronto per adottare un coordinamento sulle misure di razionalizzazione da adottare.

Il Prof. Porena procede con l'analisi della SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. che non rispetta né il rapporto tra i dipendenti e amministratori né raggiunge il limite di fatturato medio di un milione di euro nel triennio e pertanto si propone la messa in liquidazione della società.

Interviene il Senatore Andrea Sassi, informando il Senato che la società era stata costituita per facilitare le attività della fondazione omonima e ha avuto dei finanziamenti; chiede se sono state fatte delle verifiche per stabilire se la liquidazione comporta dei problemi sui finanziamenti ricevuti.

Il Delegato precisa come la normativa sia perentoria e non ci siano margini di deroga.

Il Presidente, nel confermare quanto rappresentato dal Delegato, propone di approvare il punto in trattazione con una clausola di approfondimento – nell'ambito e comunque nel rispetto della normativa di settore - volto ad evitare che la razionalizzazione della partecipazione medesima possa arrecare pregiudizio alla Fondazione circa i finanziamenti ricevuti e da ricevere in futuro.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, così come integrato dal D. Lgs. n. 100/2017, e in particolare l'art. 20;

Viste e richiamate, in materia di società a partecipazione pubblica, le precedenti determinazioni del Consiglio di Amministrazione e, da ultimo, la delibera del 20 dicembre 2019, con la quale sono stati approvati, ai sensi del citato art. 20 del T.U., gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31.12.2018;

Preso atto, conseguentemente, della situazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31.12.2019, come descritta in narrativa in modo differenziato in base alle determinazioni assunte;

Condiviso, con riguardo alla società ATENA SCARL, che, per le motivazioni di cui in premessa, la medesima potrà essere coinvolta nel citato processo di razionalizzazione periodica a partire dall'esercizio 2019;

Condiviso di proseguire nella prescritta razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi del citato art. 20 del TUSP unicamente per le società partecipate per le quali non sia stato già disposto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO SOC. C.LE P.A., in uno con ATENA SCARL, avendo detta società maturato gli elementi e i fattori da analizzare, in ossequio all'art. 20 del TUSP, per determinare la detenibilità o meno della quota societaria e con la partecipazione indiretta detenuta da questo Ateneo (la SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.) per il tramite del proprio Organismo controllato la Fondazione Siro Moretti Costanzi, per omogeneità con l'omologo procedimento del Mef;

Preso atto dell'intervenuta conferma, di fatto, da parte della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro - Ministero dell'Economia e delle Finanze - in accordo con la Corte dei conti, delle linee guida pubblicate ne novembre 2019, e valutato favorevolmente l'utilizzo dello schema tipo, ivi allegato, per la redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Condiviso l'iter logico-giuridico e motivazionale sotteso all'istruttoria di cui in narrativa, svolta con riguardo alle singole partecipazioni, di cui all'allegato documento e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Valutato che relativamente alle società 3A - PTA SCARL, UMBRIA DIGITALE SCARL e MECCANO S.CON.LE P.A., non ricorrono per alcuna i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUSP e, pertanto, l'Ateneo non è tenuto alla predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Condivisa l'opportunità di confermare la partecipazione dell'Ateneo nelle suddette società, in ragione delle argomentazioni di cui in narrativa;

Rilevato, invece, quanto a ATENA Scarl che la stessa non soddisfa il requisito di cui alla lettera d), c. 2 dell'art. 20 del TUSP, e, segnatamente un fatturato medio nel triennio precedente 2017,2018,2019 non superiore a un milione di euro;

Valutato che detta società è partecipata da più enti pubblici, tra i quali altri Atenei (quali l'Università di Genova, l'Università di Pisa, l'Università Parthenope, l'Università degli Studi del Sannio e l'Università di Salerno);

Rilevato, pertanto che, ai fini dell'individuazione dell'idonea misura di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, anche in considerazione della misura minima della partecipazione nella medesima società, sia opportuno aprire un tavolo di confronto con gli altri enti pubblici soci in modo tale che tali enti utilizzino opportune modalità di coordinamento per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare e da rendere poi note agli Organi sociali, non sembrando opportuna una determinazione autonoma, allo stato, della modalità di razionalizzazione da adottare;

Rilevato, quanto alla partecipazione indiretta detenuta da questo Ateneo (la SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.) per il tramite del proprio Organismo controllato la Fondazione Siro Moretti Costanzi, che la stessa non rispetta il rapporto richiesto dal TUSP tra dipendenti e amministratori (art. 20, co. 2, lett. b) e non raggiunge il limite di fatturato medio di 1.000.000 di euro nel triennio (art. 20, co. 2, lett. d);

Ritenuto, quindi, di dover razionalizzare detta partecipazione indiretta con la messa in liquidazione della medesima, salvo diversa misura di razionalizzazione da individuare di concerto con l'Organismo tramite la Fondazione Siro Moretti Costanzi;

Condivisa, altresì, la necessità di adottare la presente delibera nel rispetto del prescritto termine del 31 dicembre 2020;

Ritenuto che resta fermo in capo all'Ateneo l'obbligo di perfezionare le determinazioni derivanti dalla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612 della L. n. 190/2014 e della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, già assunte nei confronti delle altre partecipazioni per le quali lo stato delle relative procedure di dismissione è quello sopra descritto;

Alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito;

All'unanimità

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 20 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D. Lgs. n. 100/2017, degli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31.12.2019, già allegati al presente verbale sub lett. S) per farne parte integrante e sostanziale, rimettendo agli uffici competenti, relativamente alla partecipazione indiretta alla Siro Moretti Costanzi Società Agricola s.r.l., ogni approfondimento - nell'ambito e comunque nel rispetto della normativa di settore sopra richiamata - volto ad evitare che la razionalizzazione della partecipazione medesima possa arrecare pregiudizio alla Fondazione circa i finanziamenti ricevuti e da ricevere in futuro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 50

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 50) Oggetto: Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase (CSGI): determinazioni.
--

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo e in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la nota prot. n. 111305 del 27 novembre 2020, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie della seduta del 25 novembre 2020, con cui è stata avanzata la proposta di adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase (CSGI) ed è stato approvato lo Statuto del Consorzio medesimo;

Emerso, altresì, dal suddetto estratto, che il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie si impegna a prendersi carico di ogni onere connesso alla citata adesione al Consorzio (ad es. versamento quota stabilita dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 4 dello Statuto), sollevando integralmente l'Amministrazione Centrale da qualsiasi ulteriore onere;

Visto il testo definitivo dello Statuto del Consorzio in trattazione, allegato sub lett. T) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, e in particolare:

- art. 1 Finalità e sede, ai sensi del quale, tra l'altro, il Consorzio CSGI, Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase, "si propone di promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, in accordo con i programmi di ricerca nazionali, stranieri ed internazionali che afferiscono a questo settore favorendo, da un lato le imprese e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di Laboratori nazionali ed Internazionali, operanti nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, secondo le norme del presente Statuto.

Il Consorzio non ha fini di lucro e non può distribuire utili ai Consorziati.

Il Consorzio ha sede in Firenze, presso l'Università degli Studi di Firenze, ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica "oggi MUR.

- art. 2 Membri del Consorzio, ai sensi del quale, *"Fanno parte del Consorzio:*

a) le Università che lo hanno promosso;

b) ogni altra Università che ne faccia domanda previa deliberazione del Consiglio Direttivo del Consorzio, che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti, delle prospettive e della coerenza alle finalità del Consorzio.

Ogni Università ha diritto ad un proprio rappresentante in Consiglio Direttivo";

- art. 3 Attività del Consorzio ai sensi del quale, tra l'altro, il Consorzio al fine di realizzare i propri scopi:

a) sviluppa, di norma presso le strutture scientifiche di ricerca dei consorziati, ricerche innovative nel campo dei Sistemi a Grande Interfase e studia le metodologie di trasferimento dei relativi risultati all'applicazione industriale;

b) acquisisce strumentazioni particolarmente costose e le mette a disposizione dei consorziati che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo;

c) cura la realizzazione di strumentazioni tecnologicamente avanzate e di processi produttivi innovativi;

d) procede alla eventuale costituzione e gestione di Laboratori di ricerca avanzata, in proprio o d'intesa con Enti pubblici o privati;

e) istituisce e garantisce Sezioni da costituirsi, previ atti convenzionali, presso Enti pubblici e privati;

f) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, di corsi di aggiornamento, formazione e specializzazione, la preparazione di esperti nel settore dei Sistemi a Grande Interfase;

g) mette a disposizione delle Università consorziate, degli Enti di ricerca e delle Industrie convenzionate, attrezzature e Laboratori che possano costituire supporto per le attività dei Dottorati di ricerca e per la formazione del Personale addetto alla ricerca;

h) esegue studi e ricerche su commissione di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici o privati e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi alle problematiche del settore Sistemi a Grande Interfase (...).

- art. 4 Patrimonio, ai sensi del quale: *"(...) ogni altra Università che, ai sensi dell'art. 2, co. 1-b, entri a far parte del Consorzio successivamente alla sua costituzione, è tenuta al versamento di una quota stabilita dal Consiglio Direttivo. (...)"*;

- art. 5 Finanziamenti, che prevede che *"per il conseguimento dei propri scopi il Consorzio si avvale di:*

- a) contributi erogati per le attività del Consorzio dal MURST, CNR, Amministrazioni Statali e da Enti pubblici e privati italiani, stranieri od internazionali;
- b) fondi di finanziamenti erogati in relazione ad accordi internazionali stipulati dal MURST, da altre Amministrazioni Statali, da Enti pubblici o privati;
- c) fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal MURST con le modalità stabilite fra le Università stesse ai sensi dell'Art. 12 DPR 705, del 9/12/85;
- d) finanziamenti o contributi da vari Enti o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento delle proprie Finalità istituzionali;
- e) proventi derivanti dall'attività di ricerca di base e tecnologica svolte sulla base di commesse, contratti o convenzioni con Amministrazioni Pubbliche e con Enti o Istituzioni pubblici o privati;
- f) eventuali lasciti, donazioni, legati e liberalità debitamente sottoscritti;
- g) sostenitori esterni. (...)"

- art. 7 Organi, il quale dispone:

"1. Sono organi del Consorzio:

- a) Presidente;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Direttore;
- d) Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) Comitato Tecnico-Scientifico.

- art. 8 Consiglio Direttivo, organo di gestione del Consorzio il quale "... è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, indicato dal corrispondente Magnifico Rettore, e scelto fra i professori di ruolo esperti ed operanti nel settore di attività del consorzio. Il Consiglio Direttivo è nominato per un quadriennio. Il Consiglio Direttivo elegge nella sua prima seduta il Presidente e il Direttore del Consorzio. (...) è nominato per un quadriennio. (...)"

- art. 9 Direttore del Consorzio, a mente del quale il Direttore esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo, assicurando, fra l'altro, l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti del Consorzio.

- art. 10 Presidente del Consorzio che, eletto dal Consiglio Direttivo, rimane in carica quattro anni ed è il legale rappresentante del Consorzio.

- art. 16 Durata e recesso secondo cui: "(...) è ammesso il recesso da parte delle Università consorziate, previa disdetta da inviare almeno 6 (sei) mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento del ricevimento della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunta in data

anteriore al predetto ricevimento, salvo il risarcimento di eventuali danni arrecati al Consorzio medesimo.”;

Rilevato, come emerge dalla citata delibera, che la Prof.ssa Loredana Latterini, ha relazionato al Consiglio del Dipartimento in ordine agli interessi e alle opportunità per l’Ateneo della predetta adesione;

Valutata l’opportunità per l’Ateneo di aderire al citato Consorzio in considerazione delle sue finalità in particolare quelle di promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, in accordo con i programmi di ricerca nazionali, stranieri ed internazionali che afferiscono a questo settore, favorendo da un lato le imprese e dall’altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di Laboratori nazionali e Internazionali operanti nel campo dei Sistemi a Grande Interfase;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 dello Statuto del Consorzio, il Consiglio Direttivo è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, indicato dal corrispondente Magnifico Rettore, e scelto fra i professori di ruolo esperti ed operanti nel settore di attività del consorzio;

Preso atto che nella citata delibera del Consiglio del Dipartimento è stata approvata la proposta al Magnifico Rettore di designazione della Prof.ssa Loredana Latterini, professore di I fascia per il S.S.D. CHIM/02 – CHIMICA FISICA quale rappresentante dell’Ateneo nel Consorzio;

Visto l’art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d’Ateneo, secondo cui il Rettore “*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell’Università in enti e organismi esterni*”;

Valutato di accogliere la proposta, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio, ai sensi dell’art. 8 dello Statuto del Consorzio per il quadriennio di riferimento del Consiglio, stante l’esperienza e le competenze acquisite nelle tematiche di interesse del Consorzio medesimo, della Prof.ssa Loredana Latterini;

Visto l’art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l’altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell’alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 10, comma 3 lett. l) e l'art. 20, comma 2, lett. d);

Vista la nota prot. n. 111305 del 27 novembre 2020 di trasmissione dell'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie della seduta del 25 novembre 2020;

Visto il testo dello Statuto del Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase (CSGI), già allegato sub lett T);

Emerso che qualsiasi onere connesso all'adesione al Consorzio sarà a carico del citato Dipartimento proponente l'adesione di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Condivisa l'opportunità per l'Ateneo di aderire al Consorzio in oggetto in vista delle preziose collaborazioni tra i consorziati, al fine di dare impulso alla necessaria attività di ricerca avente ad oggetto le attività scientifiche nel campo dei Sistemi a Grande Interfase;

Condivisa, altresì, la proposta di designare con Decreto Rettorale, a mente dell'art. 10, comma 3 lettera l dello Statuto di Ateneo quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio medesimo, per il quadriennio di riferimento del Consiglio, la Prof.ssa Loredana Latterini, professore di I fascia per il S.S.D. CHIM/02 – CHIMICA FISICA, stante l'esperienza e le competenze acquisite nelle tematiche di interesse del Consorzio medesimo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase (CSGI), unitamente allo Statuto del medesimo ente, già allegato sub lett. T) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio medesimo, per il quadriennio di riferimento del Consiglio, della Prof.ssa Loredana Latterini, professore di I fascia per il S.S.D. CHIM/02 – CHIMICA FISICA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 51

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 51) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio - parere.</p>

<p><i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), con sede legale presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in uno con l'approvazione del suo Statuto; Visto il vigente Statuto del Consorzio, cui partecipano, oltre all'Università degli Studi di Perugia, numerosi altri Atenei, ove all'art. 2 si stabilisce, tra l'altro, che lo scopo principale dell'ente consiste nella promozione e nel coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della reattività chimica e della catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore;

Vista la nota del Direttore del CIRCC, assunta a prot. n. 103654 del 9 novembre 2020, con cui è stato chiesto al Magnifico Rettore di procedere alla individuazione/rinnovo del rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio per il triennio 2021-2023;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 103772 del 9 novembre 2020, con cui è stato chiesto al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di proporre la designazione del rappresentante di Ateneo nell'Assemblea del Consorzio per il triennio 2021-2023, rappresentando che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, la nomina di ciascun rappresentante di Ateneo può essere rinnovata, purché il designato non svolga simultaneamente identiche funzioni all'interno di analoghi Consorzi Interuniversitari;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 25 novembre 2020, trasmessa con nota prot. n. 111308 del 27 novembre 2020, con cui è stata approvata la proposta al Magnifico Rettore di designazione del Prof. Cristiano Zuccaccia, Professore di II fascia

per il SSD CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA, quale rappresentante dell'Ateneo in seno all'Assemblea del CIRCC per il triennio 2021-2023;

Tenuto conto che il Prof. Cristiano Zuccaccia non risulta ricoprire identiche funzioni di rappresentanza per l'Ateneo perugino all'interno di analoghi Consorzi interuniversitari;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni*";

Valutata favorevolmente la proposta, quale rappresentante di Ateneo nell'Assemblea del Consorzio CIRCC, del Prof. Cristiano Zuccaccia, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio, per il triennio 2021-2023, stante le competenze del medesimo nelle tematiche di interesse del Consorzio stesso;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. l);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993;

Visto il vigente Statuto del CIRCC, ed in particolare gli artt. 2 e 8;

Vista la nota del Direttore del CIRCC, prot. di entrata n. 103654 del 9 novembre 2020;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 103772 del 9 novembre 2020;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 25 novembre 2020;

Preso atto che il Prof. Cristiano Zuccaccia non risulta ricoprire identiche funzioni di rappresentanza per l'Ateneo perugino all'interno di analoghi Consorzi interuniversitari;

Condivisa la proposta di nomina, quale rappresentante di Ateneo nell'Assemblea del Consorzio CIRCC, del Prof. Cristiano Zuccaccia, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio, per il triennio 2021-2023, stante le competenze del medesimo nelle tematiche di interesse del Consorzio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Cristiano Zuccaccia, Professore di II fascia nel SSD CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio CIRCC, quale rappresentante dell'Ateneo

nell'Assemblea del Consorzio per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), per il triennio 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 52

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. U)

O.d.G. n. 52) Oggetto: Accordo di collaborazione tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia. Rinnovo.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo schema dell'accordo di collaborazione tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia, trasmesso da Flixbus Italia s.r.l. in data 1° dicembre 2020, valevole quale rinnovo dell'accordo in scadenza il 19 dicembre c.a., per la fornitura all'Ateneo, da parte di detta società di trasporti, di codici sconto digitali che permetteranno agli utenti dell'Università di usufruire di una scontistica per la prenotazione di biglietti per linee nazionali e internazionali;

Letto il citato schema di accordo, in particolare l'art. 2, ove sono declinati gli impegni delle parti, da cui tra l'altro risulta che: a) Flixbus erogherà i suddetti codici sconto nel periodo di collaborazione, ad eccezione di taluni periodi ivi indicati; b) la Società di trasporti creerà e gestirà una *landing page* tramite la quale sarà possibile ricevere i codici sconto, da parte degli studenti, dei dipendenti e dei collaboratori dell'Ateneo; c) l'Università si impegna verso Flixbus a rendere nota la collaborazione tra le Parti, tramite il sito ufficiale di Ateneo e comunicazioni agli utenti di eventuali avvisi di Flixbus;

Visto, ancora, il citato schema di accordo, particolarmente l'art. 3, secondo cui è prevista la risoluzione anticipata del rapporto in caso di inadempimento rispetto anche di uno solo degli obblighi previsti dall'art. 2, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e fatto salvo quanto disposto dall'art. 1456 c.c. ("Importanza dell'inadempimento");

Dato atto che l'accordo, ai sensi dell'art. 4, avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 2021 sino al 31 dicembre 2021, senza possibilità di tacito rinnovo;

Tenuto conto che il Foro competente per eventuali controversie è stato dalle Parti concordemente individuato in quello di Milano (art. 8);

Considerato che l'Università, ai sensi degli artt. 4 e 6 del proprio Statuto, tra l'altro "promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale" e, inoltre, garantisce agli studenti "positive condizioni di studio e di vita", collaborando anche con "soggetti pubblici e privati";

Considerato altresì che nessun onere finanziario risulta a carico del bilancio unico di Ateneo per l'attuazione dell'accordo;

Attesa, pertanto, la competenza esclusiva di questo Consesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena riferisce sul rinnovo di un accordo in scadenza nel mese di dicembre con la società Flixbus Italia s.r.l per la fornitura all'Ateneo della società di trasporto di codici di sconto digitali che permetteranno agli utenti della nostra università di usufruire di una scontistica per la prenotazione di biglietti di linee nazionali ed internazionali. La convenzione è rivolta in favore degli studenti dei dipendenti e dei collaboratori dell'Ateneo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di accordo per il rinnovo della collaborazione tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia;

Considerato che l'Università, ai sensi degli artt. 4 e 6 del proprio Statuto, tra l'altro "promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale" e, inoltre, garantisce agli studenti "positive condizioni di studio e di vita", collaborando anche con "soggetti pubblici e privati";

Preso atto che nessun onere finanziario risulta a carico del bilancio unico di Ateneo per l'attuazione dell'accordo;

Condivisa, pertanto, la competenza esclusiva di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di accordo tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia, che rinnova con efficacia dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 il precedente accordo in scadenza il 19 dicembre 2020, per la fornitura, da parte di Flixbus all'Ateneo, di codici sconto digitali che permetteranno agli utenti dell'Università - studenti, dipendenti e collaboratori - di usufruire di una scontistica per la prenotazione di biglietti per linee nazionali e internazionali, nel testo che è allegato al presente verbale sub lett. U) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Delibera n. 53

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 53) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.
<i>Dirigente responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2264 del 04.12.2020** avente ad oggetto: Prof. Carlo Calvieri – autorizzazione incarico componente Commissione Garanzia Statutaria – Regione Umbria;
- **D.R. n. 2324 del 15.12.2020** avente ad oggetto: Proposta progettuale per la partecipazione alla chiamata aperta al Dottorato Nazionale in AI – PhD-AI.it – approvazione;
- **D.R. n. 2345 del 16.12.2020** avente ad oggetto: 3° Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.C.R.l.: approvazione modifiche di statuto;
- **D.R. n. 2346 del 17.12.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenza II rata per gli iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale A.A. 2020/21;
- **D.R. n. 2348 del 18.12.2020** avente ad oggetto: Prof. Luca Castelli – autorizzazione incarico di componente Commissione Garanzia Statutaria- Regione Umbria.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente al Senato di aver chiesto al Direttore Generale, che si è già attivata proficuamente, di monitorare i decreti rettorali proposti dai Dirigenti sotto il profilo della competenza e delle motivazioni d'urgenza.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 26 gennaio 2021

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutati i decreti stessi;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
 - **D.R. n. 2264 del 04.12.2020** avente ad oggetto: Prof. Carlo Calvieri – autorizzazione incarico componente Commissione Garanzia Statutaria – Regione Umbria;
 - **D.R. n. 2324 del 15.12.2020** avente ad oggetto: Proposta progettuale per la partecipazione alla chiamata aperta al Dottorato Nazionale in AI – PhD-AI.it – approvazione;
 - **D.R. n. 2345 del 16.12.2020** avente ad oggetto: 3° Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.C.R.l.: approvazione modifiche di statuto;
 - **D.R. n. 2346 del 17.12.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenza II rata per gli iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale A.A. 2020/21;
 - **D.R. n. 2348 del 18.12.2020** avente ad oggetto: Prof. Luca Castelli – autorizzazione incarico di componente Commissione Garanzia Statutaria-Regione Umbria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==.

Senato Accademico del 28 dicembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 54) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente chiude la seduta ringraziando tutti i Senatori per il lavoro svolto in questo anno impegnativo di emergenza sanitaria e rivolgendo a loro i migliori auguri di buon anno 2021, auspicando di poterci tutti riappropriare della serenità e tranquillità anche grazie alla vaccinazione, che rappresenta un atto di responsabilità sociale.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria in modalità telematica del Senato Accademico del 28 dicembre 2020 termina alle ore 12:37.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

